



COMUNE DI RIBERA
Libero Consorzio Comunale di Agrigento

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 59 del 10/11/2025

OGGETTO: Relazione annuale del Sindaco- Periodo di riferimento Ottobre 2024 – Ottobre 2025.

L'anno duemilaventicinque il giorno dieci del mese di Novembre, alle ore 20,00 in Ribera, nella sala consiliare di questo Comune, a seguito di regolare invito diramato ai sensi delle vigenti norme, dopo l'ora di sospensione per mancanza di numero legale, si è riunito oggi in seduta straordinaria ed in seduta pubblica il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori:

		Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
1	ANGILERI MARIA GRAZIA	X		9	MICELI ROSALIA	X
2	CIANCIMINO GIUSEPPE		X	10	MULE' ALFREDO	X
3	CIBELLA CALOGERO		X	11	MULE' ENZA	X
4	COSTA VINCENZO	X		12	MULE' FEDERICA	X
5	DI CARO GIOVANNI		X	13	QUARTARARO MARIA	X
6	GANDUSCIO ELISA	X		14	SIRAGUSA PIETRO	X
7	INGLESE NICOLA	X		15	TORTORICI GIOVANNI	X
8	LIBERTO AURORA		X	16	TORTORICI SALVATORE	X

Assume la Presidenza Maria Grazia Angileri, Presidente del Consiglio, con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Leonardo Misuraca.

Constatata la presenza di numero 9 Consiglieri su 16 assegnati a questo Comune, risultano assenti i Consiglieri Ciancimino, Cibella, Di Caro, Liberto, Mulè E., Quartararo, Tortorici G., si è riconosciuto a termine dell'art. 21 della L.R. n° 26 del 01/09/1993, essere legale il numero degli intervenuti per potere deliberare sulla proposta sopra indicata.

Sì dà atto che sono presenti alla seduta per la G.C.: Il Sindaco, Avv. Matteo Ruvolo, gli Assessori, Emanuele Clemente, Rosalia Miceli, Giuseppe Maria Sgrò.

Svolgono le funzioni di scrutatori nominati dal Presidente i Signori Consiglieri: Costa, Ganduscio, Tortorici S..

Proposta di deliberazione consiliare allegata

Il Presidente passa alla trattazione del punto in oggetto specificato e dà la parola al Sindaco, il quale illustra la relazione.

A questo punto si apre un dibattito. Ai sensi dell'art 42 comma 4 del regolamento del Funzionamento del Consiglio Comunale, si rinvia al processo verbale conservato agli atti su supporto informatico a disposizione, su richiesta, dei singoli Consiglieri Comunali e degli aventi titolo.

Il Presidente poichè non ci sono interventi chiude il punto.



Comune di Ribera

Liberi consorzio Comunale di Agrigento

RELAZIONE ANNUALE DEL SINDACO

(ai sensi dell'art 17 della L.R. 26 agosto 1992 n° 7, modificata dall'art. 127 comma 22 della L.R. 28/12/2004 n° 17 e s.m.i.)

Periodo di riferimento Ottobre 2024 - Ottobre 2025

La presente relazione è redatta ai sensi della legge regionale 26 agosto 1992 n. 7, così come modificata dalla legge regionale 28 dicembre 2004, n. 17 e s.m.i., la quale prevede che il Sindaco, ogni anno, «presenti una relazione scritta al Consiglio Comunale sullo stato di attuazione del programma e sull'attività svolta, nonché su fatti particolarmente rilevanti».

Resoconto relativo al quinto anno del mandato elettorale (da ottobre 2024 a ottobre 2025).

Ribera, 14 ottobre 2025



Il Sindaco
Avv. Matteo Ruvolo

A handwritten signature in black ink that reads "Matteo Ruvolo".



Comune di Ribera

Libero consorzio Comunale di Agrigento

Al Presidente del Consiglio Comunale

Ai Consiglieri Comunali

Al Segretario Comunale

Ai Dirigenti

Ai Dipendenti Comunali

Ai Cittadini di Ribera

PREMESSA

La relazione annuale, di seguito illustrata per settori, rappresenta una sintesi delle attività svolte durante il quinto anno di mandato e uno strumento per verificare l'avanzamento del programma elettorale e degli obiettivi che ci siamo posti sin dal giorno dell'insediamento. Essa ci consente di fare il punto su quanto, in questo ultimo anno, programmato e realizzato, continuando a lavorare esclusivamente per il miglioramento delle condizioni generali della nostra Comunità. L'anno appena trascorso è stato particolarmente impegnativo, oltre che segnato da difficili sfide. Tra le criticità affrontate, desidero sottolineare l'emergenza idrica che ha colpito l'agricoltura siciliana. La grave siccità del 2024 ha determinato una riduzione delle precipitazioni nel distretto idrografico della Sicilia di circa il 50%. Questo fenomeno ha messo a dura prova le nostre coltivazioni di eccellenza, con danni rilevanti alle colture e ai nostri imprenditori e una significativa diminuzione dei livelli degli invasi regionali. Nel nostro territorio, duramente colpito dalla siccità, determinante è stato l'impegno al fianco degli agricoltori e delle imprese agricole, in particolare con la forte richiesta per l'avvio dei trasferimenti di volumi idrici dalla diga Gammata verso la diga Castello, mediante l'attivazione dell'Adduttore consortile (c.d. Bretella di collegamento). Questi risultati sono stati possibili grazie all'impegno congiunto di tutte le parti in causa. La collaborazione tra istituzioni, agricoltori e comunità ha dimostrato ancora una volta quanto sia fondamentale lavorare insieme per affrontare le difficoltà e mitigare la crisi che sta colpendo il nostro territorio.

Un sentito ringraziamento va infine alla stampa locale, sempre attenta alle dinamiche del territorio riberese e pronta a valorizzare attraverso comunicati e iniziative, contribuendo così anch'essi alla promozione della nostra città a livello locale, regionale e nazionale.

Il Sindaco
Avv. Matteo Ruvolo



COMUNE DI RIBERA

Ufficio del Sindaco



Comune di Ribera

Liberi consorzio Comunale di Agrigento

INTRODUZIONE

L'Amministrazione Comunale, guidata dal sottoscritto, ha operato perseguitando obiettivi di risanamento economico, interventi infrastrutturale, sostegno e cura del sociale e sostenibilità ambientale, in coerenza con le linee programmatiche approvate dal Consiglio Comunale.

VISIONE GENERALE E PRIORITÀ STRATEGICHE

L'azione amministrativa ha avuto come riferimento i seguenti ambiti prioritari:

1. Equilibrio economico-finanziario e gestione del bilancio comunale, con attenzione alla sostenibilità, all'utilizzo degli avanzi e all'attrazione di nuove risorse regionali, statali ed europee.
2. Sviluppo infrastrutturale e manutenzione viabilità urbana, comprendente edilizia scolastica, impianti sportivi ed altre opere pubbliche.
3. Servizi educativi, sociali e sostegno alle famiglie, con interventi per l'infanzia, la disabilità e l'inclusione.
4. Tutela ambientale e gestione dei rifiuti, con particolare riguardo all'incremento della raccolta differenziata e alla gestione della crisi idrica.
5. Trasparenza, partecipazione e aggiornamento regolamentare, con un costante coinvolgimento del Consiglio Comunale.



Comune di Ribera

Liberi consorzio Comunale di Agrigento

Nei settori Agricoltura, Viabilità Urbana e Rurale, Servizi Cimiteriali, Randagismo, Ville e giardini comunali e Politiche Giovanili, di concerto con l'Assessore Emanuele Clemente e gli uffici di riferimento sono stati effettuati importanti interventi che riguardano la manutenzione di alcune aree del cimitero comunale come censimento delle tombe in stato di abbandono con conseguente loro acquisizione al patrimonio comunale ai fini della loro riassegnazione. Un altro importante progetto è la redazione e approvazione del progetto esecutivo per la demolizione/ricostruzione/sopraelevazione dei loculi comunali ubicati a ridosso del muro di recinzione lungo la s.s. per Calamonaci.

Sono stati effettuati interventi di scerbatura con l'ausilio di mezzi meccanici nelle aree urbane (per un importo di € 6000,00), nell'ambito del contrasto al fenomeno del randagismo, sono stati effettuati oltre 30 interventi di accalappiatura (per un importo di circa € 50.000)

Anche quest'anno è stato garantito il servizio civile universale per 2 giovani riberesi, attraverso un protocollo di intesa con la Proloco Ribera, che li vede impegnati per un anno nella realizzazione di un progetto di promozione turistica.

Sono stati effettuati interventi di manutenzione e rifacimento del manto stradale delle diverse aree urbane (via Verga, C.so Margherita, C.da Piana e Seccagrande), sono state progettate (via Bonafede, via Montecarlo, via Cellini, via Imbornone) e si sta lavorando alla progettazione e realizzazione di altre strade. Sono stati effettuati lavori nell'ambito del settore della viabilità rurale (circa 30000,00 € in C.da Castello e 11000,00 € in C.da Donna).

Sono stati disposti e realizzati, seguendo le indicazioni del servizio di prevenzione dell'Asp di Agrigento, interventi di disinfezione del territorio (5 interventi per un costo di €14.000), mirati anche alla prevenzione ed il contenimento dell'Arbovirosi. Sono stati infine effettuati interventi di potatura in diverse aree, dopo valutazione degli uffici sulle rilevanti criticità (per un importo di €30.000,00).

Anche quest'anno, l'evento che ha continuato a segnare il mio operato è sicuramente il contrasto all'emergenza determinata dalla crisi idrica in agricoltura del nostro territorio.

L'obiettivo è stato trovare celermemente le soluzioni condivise e sostenibili al fine di poter garantire la campagna irrigua estiva.

L'acclarata sofferenza idrica che la nostra regione ormai vive sia per uso irriguo che per uso potabile, certamente scaturito da deficit strutturale ed infrastrutturali mai risolti negli anni e che



COMUNE DI RIBERA

Ufficio del Sindaco



Comune di Ribera

Liberi consorzi Comunale di Agrigento

ad oggi determinano uno spreco della preziosa risorsa che continua a scorrere inutilizzata, come nel caso della valle del sosio-verdura, per poi perdersi in mare.

Le conseguenze sono facilmente intuibili, agrumeti, pereti, peschetti e uliveti sono a rischio sopravvivenza e con essi l'economia di questo vasto territorio e delle nostre imprese agricole.

Nei settori della Pubblica Istruzione, Refezione Scolastica, Cultura, Biblioteca ed Archivio Comunale, Servizi Demografici, Turismo e Spettacolo, di concerto con l'Assessore Leonardo Augello e gli uffici di riferimento, abbiamo garantito il miglior rapporto di collaborazione con le istituzioni scolastiche ed assicurato i servizi come la **fornitura gratuita e semigratuita dei libri di testo** per i nostri studenti, nonché il rimborso delle spese di trasporto sostenute durante l'anno scolastico dagli studenti pendolari. Sono stati erogati i trasferimenti Statali e Regionali per il funzionamento degli Enti privati, realizzati i Centri Estivi e garantito l'accesso gratuito presso le strutture private alle famiglie a basso reddito ed agli alunni disabili (per un importo superiore a 200.000€). È stato attivato l'importante servizio di trasporto per alunni con disabilità, garantendo un importante supporto alle famiglie. Sono stati garantiti i tirocini universitari presso l'Ente, grazie a diverse convenzioni attivate con le Università pubbliche e private con sede in Italia. I ragazzi hanno svolto attività curriculare e al contempo hanno dato un valido supporto all'Amministrazione e ai vari uffici. La Manutenzione ordinaria e straordinaria è una attività costante nel tempo in tutti i plessi scolastici di competenza

Il servizio di **Refezione Scolastica** è stato garantito mantenendo le tariffe di partecipazione dell'anno precedente, nonostante l'aumento del costo degli alimenti ed altri materiali di facile consumo (carta, piatti, ecc..).

Nell'ambito delle attività culturali Sono stati promossi diversi incontri di promozione della lettura con diverse presentazioni di Libri alla presenza degli autori. Sono stati aperti alla cittadinanza i locali della mediateca comunale.

Sono state, seppur senza adeguate risorse finanziarie in bilancio, garantite manifestazioni estive a Borgo Bonsignore e Seccagrande (StreetFood), patrocinata l'evento Sud Sound Music Experience (notte bianca di Seccagrande) con un finanziamento dedicato alla consultazione giovanile. Importanti, specialmente in ottica futura, sono state le collaborazioni che hanno portato alla realizzazione delle iniziative come la rifunzionalizzazione del Castello di Poggio Diana, del Belvedere di Poggio Diana e della Necropoli dell'Anguilla. Attività promosse con il GAL Sicani ed il Parco Archeologico della Valle dei Templi.



COMUNE DI RIBERA

Ufficio del Sindaco



Comune di Ribera

Libero consorzio Comunale di Agrigento

Nei settori del Decoro urbano, Risorse Umane, Sport e Innovazioni tecnologiche, di concerto con l'Assessore Giuseppe Maria Sgrò e gli uffici di riferimento sono stati garantiti i servizi di pulizia e decoro del territorio cittadino e delle borgate estive, grazie anche all'impiego di squadre di pulizieri, attivati grazie ai progetti PUC. Sono state realizzate periodicamente, secondo le indicazioni Libero consorzio Comunale di Agrigento e delle autorità sanitarie, le disinfezioni e derattizzazioni del territorio urbano e delle borgate estive. Nelle borgate estive, ed in particolare a Seccagrande, la pulizia delle aiuole e delle piante ornamentali è stata effettuata in maniera costante durante tutto l'anno e non solo durante la stagione estiva, la pulizia delle spiagge libere è stata regolarmente effettuata e sono state altresì realizzate le passerelle per garantire l'accesso ai diversamente abili in spiaggia.

Nell'ambito delle risorse umane, nel corso del 2025 sono stati stabilizzati 34 lavoratori ASU (Attività Socialmente Utili), dopo anni di servizio precario.

L'Amministrazione comunale ha formalizzato la stabilizzazione alla presenza della Giunta, riconoscendo l'importante contributo dei dipendenti alla vita amministrativa e ai servizi comunali.

È stato svolto anche il progetto "PerFORMA PA", volto al rafforzamento delle competenze e dell'efficienza dei servizi comunali.

Anche nel settore dello sport, è stato completato l'iter per realizzare un campo di calcio a 11 in erba sintetica nel centro polivalente di contrada Spataro (940.000€). Inoltre l'impianto sportivo verrà anche interessato dalla messa a norma e ristrutturazione parziale degli spogliatoi ed infine è stato anche previsto l'acquisto della tribuna e la realizzazione dei lavori necessari per completare la parte destinata alla presenza del pubblico. La ristrutturazione del campo di calcio "Nino Novara", finanziata con € 2.100.000,00 dall'Assessorato Regionale al Turismo, Sport e Spettacolo, per la quale sono già partite le gare d'appalto. L'adeguamento antincendio della scuola e della palestra "Berlinguer", per € 300.000,00, con servizi tecnici già affidati e in attesa della redazione del progetto definitivo. La manutenzione straordinaria del campo polivalente di Contrada Spataro, finalizzata al rifacimento della recinzione interna, con € 98.000,00 stanziati dall'Assessorato al Turismo, Sport e Spettacolo, attualmente in fase di predisposizione degli atti di gara.

Nei Settori dei Lavori Pubblici e Urbanistica, Protezione Civile e Gestione Rifiuti, di concerto con l'Assessore Giovanni Di Caro e gli uffici di riferimento sono in corso diversi interventi infrastrutturali e di manutenzione straordinaria, finanziati da fondi regionali e statali, volti al miglioramento della sicurezza, dell'efficienza energetica e dei servizi pubblici. Tra i principali lavori figurano:



COMUNE DI RIBERA

Ufficio del Sindaco



Comune di Ribera

Libero consorzio Comunale di Agrigento

L'adeguamento sismico e la revisione della copertura della scuola elementare "F. Crispi", per un importo di € 1.097.000,00, finanziato dall'Ufficio Speciale per l'Edilizia Scolastica e Universitaria. Le procedure di gara sono già state avviate. L'efficientamento energetico del Palazzo Municipale, con un investimento di € 819.108,38 a cura dell'Assessorato Regionale dell'Energia. Anche per questo intervento sono in avvio le procedure di gara. Il ripristino della sede stradale in località Regia Trazzera Acqua dei Malati, con un finanziamento di € 1.100.000,00 (O.C.D.P.C. n. 853/2022), di cui si attendono ulteriori aggiornamenti operativi. Il ripristino del sistema di collettamento delle acque e la messa in sicurezza di via Taranto, per un importo di € 910.000,00 stanziato dalla Protezione Civile Regionale. Il progetto del primo stralcio è in fase di approvazione e si stanno predisponendo gli atti per la gara. Infine, è prevista la realizzazione di un nuovo edificio destinato a Centro per l'Impiego in viale Europa, per un investimento complessivo di € 1.000.000,00, in attesa di ulteriori specifiche sul finanziamento e sull'avvio dei lavori.

Raccolta differenziata: nel primo trimestre del 2025 la percentuale ha raggiunto il 79%, grazie all'acquisto di nuovi mezzi, all'ammodernamento del Centro Comunale di Raccolta (CCR) e a una migliore organizzazione del servizio di conferimento.

Nel settore delle Politiche Sociali, di concerto con l'Assessore Rosalia Miceli e gli uffici di riferimento elevata è stata l'attenzione riservata a questo settore, dimostrazione ne sono le numerose attività realizzate e finanziate con fondi Ministeriali, regionali e comunali.

Ribera come Ente capofila del distretto socio sanitario D6, ha predisposto e realizzato diversi servizi di supporto alle famiglie e a tutti quei soggetti che vivono situazioni di fragilità. Proseguono le iniziative a sostegno delle famiglie in difficoltà economica e delle persone con disabilità. Sono stati avviati progetti per favorire l'accesso allo sport e alle attività ricreative per soggetti fragili, in collaborazione con associazioni locali e scuole del territorio.

Grazie al finanziamento di fondi ministeriali, regionali e comunali, sono state realizzate e potenziate diverse misure di sostegno economico e sociale, tra cui contributi straordinari (anche per gravi motivi di salute), assegni di maternità, bonus per il terzo figlio e bonus regionali per i figli, agevolazioni per utenze domestiche (energia elettrica, gas e acqua), carta solidale e interventi per l'affidamento familiare.

Sono inoltre stati attivati servizi di supporto e inclusione come l'assistenza specialistica (ASACOM), il programma HCP per 80 beneficiari, interventi a favore di minori con disabilità grave, progetti PAL e PUC, oltre al servizio di educativa domiciliare.



COMUNE DI RIBERA

Ufficio del Sindaco



Comune di Ribera

Liberi consorzio Comunale di Agrigento

Azione Amministrativa

Di seguito una breve sintesi dell'attività amministrativa nell'ultimo anno di attività:

- Delibere di Giunta elaborate ed approvate, n. 228
- Delibere di Consiglio Comunale elaborate ed approvate, n. 92
- Determine Area Tecnica, n. 819
- Determine Area Amministrativa, n. 308
- Determine Area Finanziaria, n. 105
- Determine Polizia Locale, n. 176
- Determine Unità di Protezione Civile, n. 7
- Ordinanze Sindacali, n. 63
- Determine Sindacali, n. 36
- Direttive Sindacali, n. 49



Prospettive e obiettivi futuri

L'Amministrazione comunale intende proseguire il percorso intrapreso, perseguendo i seguenti obiettivi strategici:

Completare le opere finanziate entro i termini dei cronoprogrammi.

Rafforzare la capacità amministrativa e la formazione del personale, anche tramite i programmi PNRR.

Pianificare interventi strutturali contro la crisi idrica, promuovendo investimenti energetici sostenibili e misure preventive.

Valorizzare il patrimonio culturale e turistico, in particolare il Castello Poggio Diana e il centro storico, come strumenti di rilancio economico e identitario.

Monitorare i dati demografici derivanti dal Censimento Permanente della Popolazione e delle Abitazioni (ottobre 2025) per orientare politiche abitative e sociali basate su evidenze aggiornate.

Situazione finanziaria dell'Ente

Applicato l'avanzo di amministrazione 2024, per oltre € 1 milione, destinato a investimenti e servizi, con impegno all'appalto delle opere entro dicembre 2025.

Si allegano copie Relazione della Giunta sulla Gestione allegata al Rendiconto 2024 e nota integrativa bilancio di previsione 2025-2027.



COMUNE DI RIBERA

Ufficio del Sindaco



Comune di Ribera

Liberi consorzio Comunale di Agrigento

CONCLUSIONI

Dopo aver illustrato le attività e le iniziative promosse dall’Amministrazione Comunale nei diversi settori, sento il dovere di ringraziare tutti i collaboratori, perché grazie al loro prezioso contributo è stato possibile realizzare tutto ciò che è stato riportato nella presente relazione.

Esprimo la mia gratitudine all’intero Consiglio Comunale per l’impegno profuso nello svolgere il proprio ruolo e per il dialogo democratico e costruttivo che ha permesso di portare avanti l’operato dell’Amministrazione Comunale nel rispetto dei ruoli, lavorando sempre con un’ottica comune: il bene della nostra comunità.

Un ringraziamento particolare va ai Dirigenti, ai funzionari, ai responsabili di servizio e a ciascun dipendente, per la costanza, la dedizione e lo spirito di collaborazione con cui hanno svolto i compiti affidati; un plauso speciale al Segretario Comunale, Dott. Leonardo Misuraca, per il fondamentale contributo nel raggiungimento di importanti obiettivi.

Ringrazio altresì il Collegio dei Revisori dei Conti, la Polizia Municipale per il servizio quotidiano a favore della comunità, e i Volontari della Protezione Civile per la loro preziosa disponibilità e presenza ognqualvolta richiesta.

Un riconoscimento sentito va infine agli Assessori, per il supporto costante e le competenze messe a disposizione nell’attività dell’Amministrazione, così come a tutti gli operatori della politica e della società civile che hanno contribuito con il loro impegno e sostegno.

Grazie a questo lavoro collettivo, nel corso del mandato sono stati raggiunti importanti risultati, e sono certo che lo spirito di collaborazione, la dedizione e l’attenzione al bene comune continueranno a guidare la nostra comunità anche negli anni futuri. Guardiamo al futuro con speranza, fiducia e rinnovato entusiasmo per il progresso della nostra Città.

Il Sindaco
Avv. Matteo Ruvolo

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Matteo Ruvolo".



Comune di Ribera (AG)
Relazione della Giunta sulla Gestione
allegata al Rendiconto 2024

Artt. 151 e 231 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

INDICE

Introduzione

I criteri di valutazione utilizzati

Analisi della gestione finanziaria 2024

La gestione di cassa

Utilizzo dell'anticipazione di tesoreria

Il risultato di amministrazione

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Quote accantonate e vincolate del risultato di amministrazione al 31/12/2024

Elenco analitico delle quote vincolate, accantonate e destinate al 31/12/2024

La gestione residui

Analisi dei residui con anzianità superiore ai cinque anni

Fondo potenziali passività latenti

Contenzioso passivo e attivo

Debiti fuori bilancio

Elencazione dei diritti reali di godimento

La verifica degli equilibri finanziari di competenza

L'equilibrio generale

Variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno

L'equilibrio di parte corrente

L'equilibrio di parte in conto capitale

F.P.V.

Le principali voci del conto del bilancio

Elenco degli enti e organismi partecipati

Obiettivi di finanza pubblica

Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti

Oneri e gli impegni posseduti finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata

Parametri di deficitarietà strutturale e piano degli indicatori di bilancio

Nota integrativa contabilità economico patrimoniale

- Conto Economico e Stato Patrimoniale
- Analisi delle voci del Conto Economico
- Analisi delle voci dello Stato Patrimoniale Attivo
- Analisi delle voci dello Stato Patrimoniale Passivo
- Conclusioni

Introduzione

Secondo quanto disposto dagli artt. 151 e 231 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267, la Giunta Comunale deve allegare al Rendiconto una relazione sulla gestione dell'ente che contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”.

La presente relazione contiene l'analisi e la valutazione della gestione dell'esercizio 2024 con particolare riferimento all'illustrazione del significato amministrativo, finanziario ed economico-patrimoniale delle risultanze finali.

La relazione, altresì, prende in esame le variazioni intervenute e l'esposizione dei risultati conseguiti sugli obiettivi derivanti dai vincoli di finanza pubblica.

I criteri di valutazione utilizzati

I documenti del sistema di bilancio, relativi al Rendiconto e sottoposti all'approvazione dell'organo deliberante, sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs.118/11). Si è pertanto operato secondo questi presupposti ed agendo con la diligenza tecnica richiesta, e questo, sia per quanto riguarda il contenuto che la forma dei modelli o delle relazioni previste dall'importante adempimento.

L'ente, inoltre, in presenza di deroghe ai principi o ai modelli contabili di riferimento previsti a regime, ha operato nel rispetto di quanto previsto delle "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118" (D.Lgs.126/14).

In particolare, in considerazione dal fatto che "(..) le amministrazioni pubbliche (...) conformano la propria gestione ai principi contabili generali (...)" (D.Lgs.118/2011, art.3/1), si precisa quanto segue:

- la redazione dei documenti di rendiconto è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari. Si è pertanto cercato di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stima il più oggettive e neutrali possibili (rispetto del principio n.13 - Neutralità e imparzialità);
- il sistema di bilancio, relativamente ai documenti di consuntivo, dovendo assolvere ad una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili, è stato formulato in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti caratteristici del rendiconto. I dati e le informazioni riportate nella presente relazione sono esposti in una modalità tale da favorire la loro diffusione su internet o per mezzo di altri strumenti di divulgazione (rispetto del principio n.14 - Pubblicità);
- il consuntivo, come i documenti di rendiconto dell'attività di programmazione ad esso collegati, sono stati predisposti seguendo dei criteri di imputazione ed esposizione che hanno privilegiato, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale (rispetto del principio n.18 - Prevalenza della sostanza sulla forma).

Analisi della gestione finanziaria 2024

La gestione di cassa

Analisi della gestione finanziaria 2024				
La gestione di cassa				
Il fondo di cassa al 31.12.2024 è pari a euro 16.740,147,15 come risulta dalla seguente tabella				
Fondo di cassa al 31 dicembre 2024				
		Gestione		
		residui	competenza	totale
Fondo di cassa al 1 gennaio 2024				€ 13.963.746,66
Riscossioni		(+)	€ 3.743.673,04	€ 21.194.104,26
Pagamenti		(-)	€ 2.650.988,86	€ 18.417.703,77
Saldo di cassa al 31 dicembre		(=)		€ 16.740.147,15
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre		(-)		€ 0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre		(=)		€ 16.740.147,15

Si evidenzia che l'importo della giacenza vincolata al 31/12/204, risultante dalle scritture contabili del Tesoriere comunale, ammonta ad euro 5.018.120,80 e che con determinazione del dirigente del 3° Settore n.9 del 15/01/2025 è stata rideterminata in € 5.145.144,95.

Utilizzo dell'anticipazione di tesoreria

Nel corso dell'esercizio 2024 l'anticipazione di tesoreria non è stata utilizzata.

Il risultato di amministrazione

Si è proceduto a determinare il valore contabile del risultato di amministrazione sulla scorta dei dati contabili di chiusura applicando valutazioni prudenziali nella determinazione delle quote di accantonamento.

Oltre a questo aspetto, la verifica ha interessato anche la composizione interna del risultato in modo da escludere che, pur in presenza di un risultato apparentemente positivo, non vi fossero delle quote oggetto di vincolo superiori all'ammontare complessivo del risultato contabile.

Il conto del bilancio dell'esercizio 2024 si chiude con un avanzo di amministrazione pari ad € 29.868.879,99 così composto:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2024	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità	€ 15.808.574,35
Fondo Garanzia Debiti Commerciali (FGDC)	€ 0,00
Fondo rischi perdite società partecipate	€ 0,00
Fondo spese per debiti fuori bilancio	€ 1.163.988,18
Fondo spese e rischi per contenzioso	€ 3.453.950,70
Anticipazione regionale liquidità PAC	€ 16.311,58
Indennità fine mandato al Sindaco	€ 13.869,02
Quota compensi avvocatura	€ 22.676,00
Anticipazione di liquidità DL 35 accantonam.delib.C.C. 88/2015	€ 1.098.688,69
Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità	€ 40.649,60
ARRETRI CONTRATTO	€ 328.360,31
Totale parte accantonata	€ 21.947.068,43
Parte vincolata	
- Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	€ 663.649,20
- Vincoli derivanti da trasferimenti	€ 4.857.537,28
- Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	€ 0,00
- Vincoli formalmente attribuite dall'ente	€ 0,00
- Altri vincoli	€ 15.116,14
Totale parte vincolata	€ 5.536.302,62
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti	€ 1.393.768,01
Totale parte disponibile	€ 991.740,93

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Com'è ormai noto il nuovo sistema contabile armonizzato prevede che anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale, vengano accertate per l'intero importo del credito. A tal fine è necessario effettuare nel bilancio di previsione un accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE), vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. L'ammontare di tale Fondo è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formino nel corso dell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media ponderata tra rapporti annui di incassi in c/residui e residui iniziali nell'ultimo quinquennio per ciascuna tipologia di entrata). L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluiscce nel risultato di amministrazione come quota accantonata. In sede di rendiconto occorre verificare la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato. Il FCDE in sede di rendiconto ammonta ad euro 15.808.574,35 e si riferisce alle seguenti risorse:

Situazione Fondo Crediti dubbia Esigibilità esercizio 2024

Descrizione		Accertamenti	Reversali	Residui Finali	Importo Fondo
Recupero evasione Imposta comunale sulla pubblicità	CMP	€ 14.435,13	€ 0,00	€ 45.347,94	€ 42.384,23
	RES	€ 33.541,82	€ 2.629,01		
IMU anualità pregresse	CMP	€ 1.300.000,00	€ 115.758,12	€ 1.595.318,15	€ 1.515.552,24
	RES	€ 1.702.581,92	€ 1.291.505,65		
Recupero evasione TOSAP	CMP	€ 32.157,86	€ 247,23	€ 159.624,76	€ 151.215,09
	RES	€ 134.363,67	€ 6.649,54		
Tassa per la raccolta ed il trasp. dei rifiuti ecc.	CMP	€ 0,00	€ 0,00	€ 8.083.775,11	€ 7.679.586,35
	RES	€ 8.410.046,95	€ 326.271,84		
Recupero evasione TARSU	CMP	€ 0,00	€ 0,00	€ 62.639,68	€ 61.330,07
	RES	€ 65.215,01	€ 2.575,33		
TARI -Recupero evasione	CPM	€ 242.506,19	€ 121.354,31	€ 177.132,25	€ 168.275,64
	RES	€ 74.370,87	€ 18.390,50		
TARI	CPM	€ 4.341.824,60	€ 1.478.605,52	€ 6.223.042,70	€ 5.911.890,57
	RES	€ 3.670.221,07	€ 310.397,45		
TITOLO 1	CMP	€ 5.930.923,78	€ 1.715.965,18	€ 16.346.880,59	€ 15.530.234,19
	RES	€ 14.090.341,31	€ 1.958.419,32		
Descrizione		Accertamenti	Reversali	Residui Finali	Importo Fondo
Canone unico patrimoniale	CMP	€ 152.569,00	€ 101.187,03	€ 175.505,58	€ 166.730,30
	RES	€ 142.079,90	€ 17.956,29		
Sanzioni amministrative per la circolazione stradale	CMP	€ 6.189,77	€ 5.753,07	€ 436,70	€ 70,09
	RES	€ 857,60	€ 857,60		
Ruoli Codice della Strada	CMP	€ 26.456,81	€ 716,01	€ 66.654,49	€ 47.907,85
	RES	€ 48.235,28	€ 7.321,59		
Ruoli sanzioni in materia di commercio	CMP	€ 2.956,26	€ 0,00	€ 3.322,14	€ 2.529,21
	RES	€ 1.150,37	€ 784,49		
TITOLO 3	CMP	€ 188.171,84	€ 107.656,11	€ 245.918,91	€ 217.237,45
	RES	€ 192.323,15	€ 26.919,97		
Descrizione		Accertamenti	Reversali	Residui Finali	Importo Fondo
Proventi concessioni ediliz.	CMP	€ 230.300,15	€ 225.446,63	€ 81.606,62	€ 61.102,71
	RES	€ 92.938,45	€ 16.185,35		
TITOLO 4	CMP	€ 230.300,15	€ 225.446,63	€ 81.606,62	€ 61.102,71
	RES	€ 92.938,45	€ 16.185,35		
TOTALE	CMP	€ 6.349.395,77	€ 2.049.067,92	€ 16.674.406,12	€ 15.808.574,35
	RES	€ 14.375.602,91	€ 2.001.524,64		

Quote accantonate e vincolate del risultato di amministrazione al 31/12/2024

L'Ente ha usufruito di anticipazioni di liquidità da parte della Cassa Depositi e Prestiti ai sensi del D.L.35/2013 e, ai sensi dell'art.2,comma 6, del D.L. 19 giugno 2015 n. 78, ha utilizzato il fondo anticipazione liquidità ai fini dell'accantonamento del fondo crediti dubbia esigibilità.

Al 31/12/2024 l'ente chiude con un avanzo di amministrazione disponibile pari ad € 991.740,93, al netto delle quote vincolate (€ 5.536.302,62), accantonate (€ 21.947.068,43 di cui € 1.098.688,69 per D.L.35/2013) e destinate (€ 1.393.768,01). Si da atto, pertanto, che il disavanzo proveniente dalla ricostituzione del Fondo anticipazione di liquidità è stato completamente riassorbito.

In forza dell'art.52 del D.L. n.73 del 25/05/2021, convertito in legge n.106 del 23/07/2021, ed in particolare per effetto delle disposizioni contenute nel comma 1 ter (che riformano completamente le modalità di rappresentazione nel bilancio e nel rendiconto delle cosiddette anticipazioni di liquidità) l'importo del FAL residuo di € 1.139.338,29 in sede di rendiconto 2024:

- a) è stato iscritto nell'allegato a) Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione per un importo di € 1.098.688,69, pari a quello dell'esercizio precedente ridotto dalla quota capitale rimborsata nell'esercizio (€ 1.139.338,29 - € 40.649,60) e tra gli "altri accantonamenti" è stata accantonata la quota liberata come "Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità" pari € 40.649,60;
- b) sono stati registrati nell'allegato a/1, nella colonna d) "Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto", sia la riduzione del FAL nell'apposita voce di € 40.649,60 (rideterminandolo ad € 1.098.688,69) sia l'accantonamento della quota liberata tra gli "altri accantonamenti" sempre di € 40.649,60.

La predetta modalità di rappresentazione nel rendiconto 2024 dell'anticipazione di liquidità di cui al D.L. 35/2013 di questo Ente, è in linea con quanto previsto nella FAQ n. 47 del 17/11/2021 del MEF pubblicata sul sito della Commissione Arconet.

Si da atto che le rate di ammortamento delle anticipazioni di liquidità, pagate nell'anno 2024, pari ad € 40.649,60, sono state finanziate con le entrate correnti libere dell'Ente.

Elenco analitico delle quote vincolate, accantonate e destinate al 31/12/2024

Si riporta l'elenco analitico delle quote vincolate, accantonate e destinate a investimento.

PARTE ACCANTONATA	Avanzo 2024
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12	15.808.574,35
Fondo Garanzia Debiti Commerciali (FGDC)	0,00
Fondo spese e rischi per contenzioso	3.453.950,70
Fondo spese per debiti fuori bilancio	1.163.988,18
Fondo rischi perdite società partecipate	0,00
Anticipazione regionale liquidità PAC	16.311,58
Indennità fine mandato sindaco 2020	824,46
Indennità fine mandato sindaco 2021 compreso IRAP	3.025,91
Indennità fine mandato sindaco 2022 compreso IRAP	3.177,22
Indennità fine mandato sindaco 2023 compreso IRAP	3.177,22
Indennità fine mandato sindaco 2024 compreso IRAP	3.664,21
Quota compensi avvocatura al 31.12.2017	6.800,00
Quota compensi avvocatura anno 2018	5.292,00
Quota compensi avvocatura anno 2019	5.292,00
Quota compensi avvocatura anno 2020	5.292,00
Arretri contratto	328.360,31
Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità	40.649,60
Anticip. di liquid. DL 35 per accantonam. FCDE delib. C.C. 88/2015 al 31.12.2021	1.098.688,69
TOTALE PARTE ACCANTONATA	21.947.068,43

VINCOLI DERIVANTI DA LEGGI E PRINCIPI CONTABILI

	Avanzo 2024
Sanz. Cds anni precedenti	514,88
Sanzioni Cds spese correnti anno 2015	6.477,71
Sanzioni Cds spese correnti anno 2016	2.206,34
Sanzioni Cds spese correnti anno 2017	5.108,60
Sanzioni Cds spese correnti anno 2018	3.055,86
Sanzioni Cds spese correnti anno 2019	4.660,48
L.328 Cofinanziamento Anni Precedenti	1.282,38
Oneri urb. manutenzione ordinaria anni precedenti da riaccert. ordinario 2015	6.761,60
Oneri urbanizzazione anno 2019	23.198,52
Oneri urbanizzazione anno 2020	137.399,07
Oneri di urbaninizzazione 2021	134.817,79
Oneri di urbaninizzazione 2022	98.242,51
Oneri di urbaninizzazione 2023	94.773,47
Economie anno 2023 da impegni su OO.UU. anni precedenti	7.778,90
Oneri di urbaninizzazione 2024	44.544,96
L.R. n. 4/2003 art. 20 comma 3 (Verande) anno 2017 (risorsa 3070/7)	103,50
L.R. n. 4/2003 art. 20 comma 2 (Terrazze) anno 2018 (risorsa 3070/6)	1.776,50
L.R. n. 4/2003 art. 20 comma 2 (Terrazze) anno 2019 (risorsa 3070/6)	1.850,00
L.R. n. 4/2003 art. 20 comma 3 (Verande) anno 2019 (risorsa 3070/7)	1.613,25
L.R. n. 4/2003 art. 20 comma 2 (Terrazze) anno 2021 (risorsa 3070/6)	1.000,00
L.R. n. 4/2003 art. 20 comma 3 (Verande) anno 2021 (risorsa 3070/7)	1.112,00
L.R. n. 4/2003 art. 20 comma 2 (Terrazze) anno 2022 (risorsa 3070/6)	185,00

L.R. n. 4/2003 art. 20 comma 3 (Verande) anno 2022 (risorsa 3070/7)	362,00
Riassegnazione sepolcri anno 2017 (risorsa 3190/8)	1.863,14
Riassegnazione sepolcri anno 2018 (risorsa 3190/8)	50,62
Compartecipazione Pac Anziani I° Riparto Anno 2016	1.310,06
Compartecipazione Pac Anziani I° Riparto Anno 2017	1.310,06
Compartecipazione Pac Anziani II° Riparto Anno 2018	686,12
Compartecipazione Pac Infanzia II° Riparto Anno 2018	1.025,00
Quota compartecipazioen PAC anziani I riparto	1.304,86
Specifiche responsabilità anno 2018	9.000,00
Economie 2022 Fondo miglioramento servizi	3.682,76
Economie 2024 Fondo miglioramento servizi - personale non dirigente	2.174,40
Economie indennità posizione dirigenti 2024	1.385,75
Economie differenza parte stabile e retribuzione posizione 2024	10.066,03
Spese Gestionali Uff. 328 Anni Precedenti	28.766,71
Trasfer.reg.le raccolta differenziata Tari 2023	0,00
Trasfer.reg.le raccolta differenziata Tari 2024	13.091,49
Donazioni da imprese per COVID 19	500,00
Somma spettante dirigente UTC (art.61, c. 9, L-133/2008) consulenza ACEA Ato	1.656,00
FSC Trasporto scolastico disabili anno 2022 (vedi vincoli da trasf-2024)	6.950,88
TOTALE VINCOLI DERIVANTI DA LEGGI E PRINCIPI CONTABILI	663.649,20

VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI	Avanzo 2024
Gettito irpef anni prec. (cinque per mille)	753,03
Gettito irpef 2014 (cinque per mille)	850,21
Gettito irpef 2015 (cinque per mille)	723,80
Gettito irpef 2016 (cinque per mille)	960,52
Gettito irpef 2020 (cinque per mille)	79,50
Gettito irpef 2021 (cinque per mille)	918,99
Gettito irpef 2022 (cinque per mille)	2.548,27
Trasferimento regionale inv. anno 2019	81.167,16
Contributi regionale per borse di studio scuole medie superiori anno 2018	51.856,00
Contributi reg.le per borse di studio scuole medie superiori anno 2019	6.060,00
Contributi regionale per fornitura gratuita libri di testo anno 2018	67.684,81
Contributi regionale per fornitura gratuita libri di testo anno 2019	3.906,24
Contributo per fondo unico regionale disabilità e non autosufficienza anno 2018	123.537,00
Trasf. regionali fondo unico disabilità e non autosufficienti 2020	106.773,64
Trasf. Reg.fondo unico disabilità e non autosuff. 2021- maggiori gravi	40.129,74
Trasf. Reg.fondo unico disabilità e non autosuff. 2021 - minori gravi	60.466,72
Trasf. regionali fondo unico disabilità e non autosufficienti 2021	21.644,66
Trasf. regionali fondo unico disabilità e non autosufficienti 2022 (disabili maggiori gravi)	34.856,57
Trasf. regionali fondo unico disabilità e non autosufficienti 2023 (disabili maggiori gravi)	24.194,27
FSC -Trasporto scolastico disabili anno 2023	17.393,72
Trasf. Reg.fondo unico disabilità e non autosuff. 2024- maggiori gravi	72.659,48
Trasf. Reg.fondo unico disabilità e non autosuff. 2024 - disabili gravi	22.374,33
Trasf.reg ASACOM anno 2024	64.183,24
Trasferimenti regionali 328 precedenti annualita'	10.291,57
Trasferimenti comunali 328 precedenti annualita'	14.495,77

Trasferimenti comunali 328 anno 2020	4.382,50
Trasferimento regionale 328 anno 2015 - I^ annualità	254.192,59
Trasferimenti regionali 328 2^ annualità anno 2017 - II^ annualità	323.034,62
Trasferimenti regionali 328 Integrazione 2° anno	184.457,40
Integrazione piano di zona 2013/2015 - III ^ annualità (anno 2019- 2020)	79.895,05
Piano di zona 2018/2019 (anno 2022)	234.765,81
Piano di zona 2019/2020 (anno 2023)	87.876,90
Piano di zona 2019/2020 - Seconda annualità (anno 2024)	97.381,64
Piano di zona 2018/2019 - Implementazione assistenza tecnica (anno 2023)	4.080,78
Contributo regionale incentivo gruppo piano d 06 anni precedenti	6.174,11
Contributo regionale incentivo gruppo piano d 06 anno 2015	7.219,35
Restituzione somme da comuni per bonus socio sanitario non utilizzato anno 2017	9.925,52
Restituzione somme da comuni per bonus socio sanitario non utilizzato anno 2016	2.224,40
Restituzione somme da comuni per bonus socio sanitario non utilizzato anno 2015	5.848,65
Bonus socio sanitario - Insussistenze impegni dal 2011 al 2016	106.826,62
Contributo regionale sostegno SLA - Insussistenze impegni dal 2015 al 2017	3.354,90
Quota parte finanziamento reg. anno 2015 progetto ADI riaccertamento ordinario 2015	5.000,00
Quota parte finanz. reg. anno 2015 progetto ADI riaccertamento ordinario anno 2016	68.062,00
Progetto disabilita' gravissima 2016	4.500,00
Progetto disabilita' gravissima 2017	6,00
Contributo statale per la lotta alla povertà anno 2018 riscosso 2019	260.021,54
Contributo statale progetto PON SIA anno 2018	100.907,94
Contributo Statale PON SIA Avviso 1 -2021	19.729,96
Contributo statale per lotta alla povertà PAL anno 2019 -riscosse 2020	288.770,00
Trasf. regionali misure contrasto povertà - Fondo povertà 2017 riscosse 2021	125.842,28
Contributo statale lotta alla povertà -2020 riscosse 2021	496.139,19
Contributo statale lotta alla povertà -2023	61.871,09
Contributo statale lotta alla povertà -2024	296.493,07
Contributo statale per messa in sicurezza Via Canova anno 2019	38.594,47
Finanziamento regionale a seguito di nubifragio del 2018	22.914,02
Contributo statale sezione primavera e scuola d'infanzia 2018 (insussist.passivo 2024)	1.764,14
Contributo statale sezione primavera e scuola d'infanzia 2019	65.450,17
Contributo statale sezione primavera e scuola d'infanzia 2020	38.631,50
Trasf. regionali servizi sezione primavera ed infanzia 2021	65.473,17
Trasf. regionali servizi sezione primavera ed infanzia 2023	7.057,44
Contributo regionale per interventi asilo nido 2020	148.794,09
Contributo regionale per beni di prima necessità per emergenza COVID 19	20,00
Fondo perequativo regionale art.11 L.R. 9/2020 - covid 19 (Insussitenze anno 2022)	18.331,41
Trasferimeto dello Stato Fondo IMU -TASI -2023	41.486,15
Trasferimeto dello Stato Fondo IMU -TASI -2024	37.904,55
PAC II Riparto anziani -2021	1.462,65
Contributo statale per demolizione opere abusive 2022	5.750,00
PNRR - contributo antico mattatoio comunale 2022	352.629,80
Trasferimenti ministeriali fondo sicurezza urbana 2022	6.666,66
Trasferimenti ministeriali fondo sicurezza urbana 2024	3.333,33
Trasferimenti statali per acquisto eco-compattatore anno 2024	8.985,30
Trasf.reg.le per incarichi progettazione eliminaz.barriere architettoniche (P.E.B.A. 2024)	16.611,85
Maggiori acc.rispetto impegni da trasf.statale manut. strade - marciapiedi e arredo urbano	6.183,43

TOTALE VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI	4.857.537,28
ALTRI VINCOLI	Avanzo 2024
Manutenzione Donna Vanna lavori finanz. da privati	15116,14
TOTALE ALTRI VINCOLI	15.116,14
PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	Avanzo 2024
Concessione diritto superficie anno 2015	1.746,78
Concessione diritto superficie anno 2016	721,00
Concessione diritto superficie anno 2017	1.817,46
Concessione diritto superficie anno 2018	20.288,72
Concessione diritto superficie anno 2020	1.127,00
Concessione diritto superficie anno 2021	979,00
Concessione diritto superficie anno 2022	461,00
Concessione diritto superficie anno 2023	825,00
Vendita aree anno 2015 al netto delle quote rimborso mutui(90%)	6.300,00
Vendita aree anno 2024 - sdeemanializzazione aree comunali	917,24
Monetizzazione posteggi anno 2015	2.917,80
Monetizzazione posteggi anno 2016	4.851,07
Monetizzazione posteggi anno 2017	7.619,58
Monetizzazione posteggi anno 2018	2.368,00
Monetizzazione posteggi anno 2019	2.781,60
Monetizzazione posteggi anno 2020	2.086,90
Monetizzazione posteggi attività commerciali 2021	1.241,50
Monetizzazione posteggi attività commerciali 2022	5.829,30
Monetizzazione posteggi attività commerciali 2023	1.993,77
Monetizzazione posteggi attività commerciali 2024	296,40
Economie 2020 -Avanzo per investimenti trasf. Regionali anno 2016	188.551,72
Trasferimenti regionali quota investimenti (FAL 2021 inv.)	355.849,52
Trasferimenti regionali quota investimenti (FAL 2022 inv.)	345.493,79
Trasferimenti regionali quota investimenti (FAL 2023 inv.)	61.470,53
Trasferimenti regionali quota investimenti (FAL 2024 inv.)	157,25
Economie di avanzo investimenti anni precedenti (economie di FPV rilevate 2021)	288.986,57
Economie di avanzo investimenti anni precedenti (economie di FPV rilevate 2022)	79.621,20
Contributo statale (MISE) -Efficientamento energetico sede via Riggi	6.468,31
TOTALE PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	1.393.768,01

La gestione dei residui

Analisi dei residui con anzianità superiore ai cinque anni

Con nota prot. n. 3805 del 27/02/2024 si è richiesta, ai dirigenti e ai responsabili di servizio dell'Ente, una specifica relazione sulle ragioni del mantenimento dei residui, della loro cancellazione o della loro reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile. Nelle determinazioni dei dirigenti dei vari settori, con riguardo alla ricognizione dei residui attivi e passivi, sono riportate le attestazioni sul mantenimento dei residui attivi e passivi nonché le ragioni della loro cancellazione dal conto del Bilancio.

Tra i residui attivi, particolarmente significativi, con anzianità superiore a 5 anni si annoverano quelli relativi alla TARSU/TARI, Pubblicità e Tosap.

Tra i residui passivi, particolarmente significativi, con anzianità superiore a 5 anni si evidenziano le quote di compartecipazione da trasferire all'ASP per prestazioni riabilitative e le somme da trasferire a vario titolo alla Regione.

Per quanto riguarda i residui da servizi per conto di terzi, che ammontano a 9.595,41 euro nella parte spesa, si evidenzia che sono costituiti dalla restituzione dei depositi cauzionali.

Analisi anzianità dei residui							
Residui Attivi	2019 e precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	Totale
Titolo I	5.708.865,00	1.046.108,09	1.500.135,67	1.660.505,81	2.216.307,42	4.244.567,79	16.376.489,78
di cui Tarsu/Tari	5.642.475,15	941.164,29	1.500.135,67	1.586.751,86	1.773.071,76	2.863.219,08	14.306.817,81
di cui F.S.C.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui add. Prov	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Titolo II	45.929,98	32.656,52	189.180,14	386.667,83	1.538.151,66	1.380.893,56	3.573.479,69
di cui trasf. Stato	0,00	3.126,63	55.022,73	132.451,57	131.512,40	9.384,73	331.498,06
di cui trasf. Regione	45.929,98	29.529,89	21.411,41	120.000,00	708.945,33	498.765,58	1.424.582,19
Titolo III	723,18	0,00	41.702,84	63.493,68	76.834,83	196.821,21	379.575,74
di cui Tia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui fitti Attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui sanzioni CdS	0,00	0,00	0,00	17.983,30	22.930,39	26.177,50	67.091,19
Totale parte corrente	5.755.518,16	1.078.764,61	1.731.018,65	2.110.667,32	3.831.293,91	5.822.282,56	20.329.545,21
Titolo IV	17.642,93	179.382,24	47.862,19	270.050,22	1.153.136,39	634.639,14	2.302.713,11
di cui trasf. Stato	16.304,18	0,00	0,00	98.821,64	40.394,94	45.000,00	200.520,76
di cui trasf. Regione	0,00	167.277,54	24.566,51	146.595,41	370.222,76	582.452,62	1.291.114,84
Titolo V	0,00						
Titolo VI	0,00						
Titolo VII	0,00						
Titolo IX	307.364,97	0,00	0,00	0,00	4.094,28	8.312,55	319.771,80
Totale Attivi	6.080.526,06	1.258.146,85	1.778.880,84	2.380.717,54	4.988.524,58	6.465.234,25	22.952.030,12
Residui passivi	2019 e precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	Totale
Titolo I	121.958,58	44.506,16	39.044,44	251.496,85	1.682.068,04	3.343.757,25	5.482.831,32
Titolo II	69.415,05	0,00	0,00	124.636,71	989.902,00	2.082.127,07	3.266.080,83
Titolo III	0,00						
Titolo IV	0,00						
Titolo V	0,00						
Titolo VI	0,00						
Titolo VII	302.371,22	5.997,36	5.470,84	8.046,11	6.079,17	21.193,07	349.157,77
Totale passivi	493.744,85	50.503,52	44.515,28	384.179,67	2.678.049,21	5.447.077,39	9.098.069,92

Residui attivi							
Titolo	Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Riaccertamento residui	Residui da riportare	Residui di competenza	Totale residui accertati
I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	14.764.332,63	2.631.630,64	-780,00	12.131.921,99	4.244.567,79	16.376.489,78
II	Trasferimenti correnti	3.306.291,13	893.386,76	-220.318,24	2.192.586,13	1.380.893,56	3.573.479,69
III	Entrate extratributarie	264.131,34	74.755,33	-6.621,48	182.754,53	196.821,21	379.575,74
	Gestione Corrente	18.334.755,10	3.599.772,73	-227.719,72	14.507.262,65	5.822.282,56	20.329.545,21
IV	Entrate in conto capitale	1.828.161,81	125.938,03	-34.149,81	1.668.073,97	634.639,14	2.302.713,11
V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
VI	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Gestione conto capitale	1.828.161,81	125.938,03	-34.149,81	1.668.073,97	634.639,14	2.302.713,11
VII	Anticipazione da istituto tesoriere						
IX	Entrate per conto terzi	329.421,53	17.962,28	0,00	311.459,25	8.312,55	319.771,80
	Totale	20.492.338,44	3.743.673,04	-261.869,53	16.486.795,87	6.465.234,25	22.952.030,12
Residui passivi							
Titolo	Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui eliminati	Residui da riportare	Residui di competenza	Totale residui impegnati
I	Spese correnti	4.699.091,32	2.108.454,70	-451.562,55	2.139.074,07	3.343.757,25	5.482.831,32
II	Spese in conto capitale	1.709.611,55	503.647,75	-22.010,04	1.183.953,76	2.082.127,07	3.266.080,83
III	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IV	Rimborso di prestiti	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
V	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
VII	Uscite per conto terzi e partite di giro	366.929,75	38.886,41	-78,64	327.964,70	21.193,07	349.157,77
	Totale	6.775.632,62	2.650.988,86	-473.651,23	3.650.992,53	5.447.077,39	9.098.069,92

Fondo potenziali passività latenti

Si è proceduto alla verifica del fondo spese rischi accantonato in sede di chiusura della gestione 2024 che ammonta ad euro 4.617.938,88. L'importo è riferito alla componente rischio da contenzioso per euro 3.453.950,70 e per le spese future dovute al riconoscimento di debiti fuori bilancio per euro 1.163.988,18.

Dalla relazione periodica dell'ufficio legale e tenuto conto dei debiti fuori bilancio riconosciuti alla data del 06/05/2024, si evidenzia un totale contenzioso pendente passivo in essere pari ad € 3.453.950,70 e un contenzioso attivo di € 518.424,25.

L'importo accantonato per contenzioso ammonta ad € 3.453.950,70, di cui € 731.155,68 in relazione alle percentuali di soccombenza comunicate dall'ufficio contenzioso ed € 2.722.795,02 per fondi accantonati per contenzioso INAIL e per passività potenziali.

Per quanto riguarda le somme accantonate per il pagamento dei debiti fuori bilancio si è considerato l'importo comunicato dall'ufficio ecologia (€ 456.500,00), dall'ufficio segreteria del 2° Settore (€ 182.000,00), dall'ufficio gabinetto del Sindaco (€ 11.500,00), dall'ufficio politiche sociali (€ 10.807,65) e dall'ufficio polizia locale (€ 1.749,75) a cui sono stati aggiunti precauzionalmente gli importi per fatture contestate e rifiutate SOGEIR pari ad € 501.430,78.

Contenzioso passivo e attivo

Contenzioso passivo pendente per risarcimenti danni

CONTENZIOSO sorto nell'anno 2020

Contenzioso	Importo	% socc.	Accantonamento
Contenzioso Comune/Garamella Paterno	4.980,75	90	4.482,68
Totale	4.980,75		4.482,68

CONTENZIOSO sorto nell'anno 2021:

Contenzioso	Importo	% socc.	Accantonamento
Contenzioso Comune/Terranova Sebastiano	30.000,00	50	15.000,00
Contenzioso Comune/Amodei Maria	10.873,20	60	6.523,92
Contenzioso Comune/Virzì Carmela	146.815,80	10	14.681,58
Contenzioso Comune/Falletta Davide Ignazio	18.000,00	50	9.000,00
Contenzioso Comune/Ala Vittorio	4.933,03	90	4.439,72
Totale	210.622,03		49.645,22

CONTENZIOSO sorto nell'anno 2022

Contenzioso	Importo	% socc.	Accantonamento
Contenzioso Comune/Ala Paola	14.575,66	90	13.118,09
Contenzioso Comune/Tusciano Alfonso	93.980,00	50	46.990,00
Contenzioso Comune/Costa Giuseppe	9.901,05	25	2.475,26
Contenzioso Comune/Esposito Giada	51.500,00	50	25.750,00
Contenzioso Comune/Soldano I. (appello)	18.000,00	90	16.200,00
Totale	187.956,71		104.533,35

CONTENZIOSO sorto nell'anno 2023

Contenzioso	Importo	% socc.	Accantonamento
Contenzioso Comune/Mangiaracina M.R.	15.665,97	90	14.099,37
Contenzioso Comune/ Miceli E/Acque Pubb	60.000,00	50	30.000,00
Contenzioso Comune/Morreale Salvatore	45.773,55	50	22.886,78
Contenzioso Comune/Vitabile Francesco	60.189,92	75	45.142,44
Contenzioso Comune/CAR e Assessorato	50.638,30	50	25.319,15
Contenzioso Comune/Amantiars Music	15.500,00	50	7.750,00
Totale	247.767,74		145.197,74

CONTENZIOSO sorto nell'anno 2024

Contenzioso	Importo	% socc.	Accantonamento
Contenzioso Comune/Licata Rosalba	21.821,13	80	17.456,90
Contemz. Comune/Monserrino F. e Poloni S.	4.168,98	50	2.084,49
Contenz. Comune/Palermo E. e Tornambè L.	13.100,00	51	6.681,00
Contenzioso Comune/Palermo Leonarda	5.200,00	90	4.680,00
Contenzioso Comune/Segreto Angela	16.000,00	90	14.400,00
Contenzioso Comune/Tramuta Marianna	24.860,82	51	12.679,02
Contenzioso Comune/Vassallo Antonino	5.200,00	90	4.680,00
Contenz. Comune/Caronia A. e Di Lucia V.	5.000,00	90	4.500,00
Contenzioso Comune/Picardo Salvatore	10.000,00	90	9.000,00
Contenzioso Comune/D'Addenzio Donato	24.895,36	90	22.405,82
Totale	130.246,29		98.567,23

Totale contenzioso per risarcimento danni	€ 781.573,52
Totale da accantonare per risarcimento danni	€ 402.426,22 (A)

Altri Contenziosi pendenti

Contenzioso	Importo	% socc.	Accantonamento
Contenzioso Comune/Eredi Pullara (appello)	102.058,17	30	30.617,45
Cont. Comune/Donzella e Grgenti A. (appello)	50.000,00	50	25.000,00
Contenzioso Comune/Di Bartolo A.	10.287,00	90	9.258,30
Contenzioso Comune/Villa Futura (appello)	1.012.475,20	10	101.247,52
Contenz. Comune/Ribera Antares (appello)	180.673,54	90	162.606,19
Totale	1.355.493,91		328.729,46

Totale altri contenziosi	€ 1.355.493,91
Totale da accantonare per risarcimento danni	€ 328.729,46 (B)

TOTALE ACCANTONAMENTO PER CONTENZIOSO PENDENTE (A+B)**€ 731.155,68**

Totale contenzioso quantificato	731.155,68
Fondi accantonati per contenzioso INAIL	501.903,20
Fondi accantonati per richieste mansioni superiori	13.754,36
Fondi accantonati per contenziosi dipendenti ex contrattisti	1.957.137,46
Fondi accantonati per passività potenziali	<u>250.000,00</u>
Totale CONTENZIOSO	3.453.950,70

CONTENZIOSO attivo

IACP (Sentenza n. 71/2020 del 27.01.2020 - positiva per l'Ente)	285.712,03
OMNIA SERVICE	<u>232.712,22</u>
Totale contenzioso attivo	518.424,25

Debiti fuori bilancio

E' stata effettuata una ricognizione sui debiti fuori bilancio al 31/12/2024 ed in base alle note inviate dei vari uffici e tenuto conto dei debiti già riconosciuti alla data del 05/03/2025 si è redatto un elenco riepilogativo come evidenziato dalla tabella che segue:

1° Settore		
Ufficio Politiche Sociali		
CREDITORI	IMPORTO	NOTE
Soc. Coop. Freedom	4.139,10	Prot. n. 2971 del 06.02.2025
Soc. Coop. Quadrifoglio	6.668,55	Prot. n. 2971 del 06.02.2025
TOTALE Ufficio Politiche Sociali	€ 10.807,65	
Ufficio Gabinetto del Sindaco		
CREDITORI	IMPORTO	
Sacrocuore srls di Daino e Failla	5.000,00	Prot. n. 1817 del 23.05.2025
Caternicchia e Cavalieri SRL	6.500,00	Prot. n. 1817 del 23.05.2025
Totale Ufficio Gabinetto del Sindaco	€ 11.500,00	
2° Settore		
Ufficio Segreteria		
CREDITORI	IMPORTO	NOTE
I.CO.LI. di Li Destri Giacomo	182.000,00	Prot. n. 22374 del 12.12.2024
TOTALE Ufficio Segreteria	€ 182.000,00	
Ufficio Ecologia		
CREDITORI	IMPORTO	NOTE
RiberAmbiente s.r.l.	456.500,00	Prot. n. 1081 del 15.01.2025
Totale Ufficio Ecologia	456.500,00	
4° Settore		
Ufficio Polizia Locale		
CREDITORI	IMPORTO	NOTE
Sentenza n. 60/2024 Comune di Ribera/Ragusa Martina	386,25	Prot. n. 4455 del 15.12.2024
Sentenza n. 561/2024 Comune di Ribera/Palermo Mario	894,80	Prot. n. 4455 del 15.12.2024
Sentenza n. 65/2024 Comune di Ribera/Vinci Giuseppe	468,70	Prot. n. 4455 del 15.12.2024
TOTALE Ufficio Polizia Locale	€ 1.749,75	
TOTALE DEBITI FUORI BILANCIO DA RICONOSCERE ANNO 2024		€ 662.557,40
+DFB SOGEIR (fatture contestate e rifiutate)		€ 501.430,78
Totale complessivo debiti fuori bilancio		€ 1.163.988,18

Elencazione dei diritti reali di godimento

Per quanto riguarda i diritti reali di godimento e la loro illustrazione, si evidenzia che il Dirigente del 2° Settore, in riscontro alla nota prot. n. 20923 del 25/11/2024 del Dirigente del 3° Settore, comunicava, con nota prot. n.22040 del 09/12/2024, che l'Ente non è titolare di alcun diritto reale di godimento su proprietà altrui.

Verifica degli equilibri finanziari di competenza

I principali equilibri di bilancio da rispettare e verificare in sede di programmazione, di gestione e di rendicontazione sono: l'equilibrio generale, l'equilibrio corrente e l'equilibrio in conto capitale.

Equilibrio generale

Il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese. La verifica a rendiconto, come riportato nella tabella seguente, dimostra come la gestione nell'esercizio 2024 abbia comportato un risultato di competenza (W1) pari a euro 4.943.769,49.

Quadro riassuntivo equilibrio generale			
Entrate	Accertamenti	Spese	Impegni
Fondo di cassa al 1° gennaio 2024	13.963.746,66		
Totale avanzo utilizzato	1.676.087,71	disavanzo di Amministrazione	126.146,53
FPV spese corr. Iscritto in entrata	542.811,28		
FPV spese in conto capitale parte entrata	874.371,22		
Entrate titolo I	12.441.148,73	Spese titolo I	15.624.725,57
Entrate titolo II	6.475.112,39	FPV per spese correnti	326.276,78
Entrate titolo III	654.461,57	Spese titolo II	2.805.262,18
Entrate titolo IV	1.726.503,94	FPV spese conto	398.950,58
Entrate titolo V	0,00	Spese titolo III	0,00
totale entrate finali	21.297.226,63	Totale spese finali	19.155.215,11
Entrate titolo 6 accensione prestiti	0,00	Rimborso prestiti	165.365,71
Anticipazioni da istituto tesoriere titolo 7	0,00	Fondo anticipazione di liquidità	0,00
Entrate per conto terzi a partite di giro titolo 9	2.618.438,84	Uscite per conto terzi e partite di giro	2.618.438,84
Totale entrate dell'esercizio	23.915.665,47	Totale spese dell'esercizio	21.939.019,66
totale complessivo delle entrate	27.008.935,68	Totale complessivo spese	22.065.166,19
disavanzo dell'esercizio		Avanzo di competenza	4.943.769,49

Variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno

Nel corso dell'esercizio finanziario 2024 sono stati adottati n. 12 atti deliberativi di variazione di bilancio secondo il seguente prospetto:

Schema riepiologativo delle delibere – determinate di variazione anno 2024	
Tipologia	Oggetto
Delibera G.C. n. 74 del 24/04/2024	Riacertamento ordinario e reimputazione dei residui al 31.12.2023. Determinazione del Fondo Pluriennale vincolato e conseguenti variazioni al bilancio di previsione 2023-2025 e al bilancio 2024-2026.
Delibera G.C. n. 145 del 03/09/2024	Prelevamento dal fondo di riserva
Delibera G.C. n. 156 del 18/09/2024	Variazioni compensative tra le dotazioni delle missioni e dei programmi limitatamente alle spese per il personale ai sensi dell'art. 175, comma 5 bis, lett. c, del D.Lgs. n.267/2000)
Determina 3° Settore n. 173 del 19/09/2024	Variazioni compensative tra capitoli di entrata appartenenti alla medesima categoria e/o tra capitoli di spesa appartenenti allo stesso macroaggregato (Art.175, comma 5-quater, lett. a, del D.Lgs. n.267/2000)
Delibera C.C. n. 36 del 16/10/2024	Variazione al bilancio di previsione 2024/2026 (Art. 175, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000)
Delibera C.C. n. 37 del 16/10/2024	Bilancio di previsione 2024/2026. Applicazione dell'avanzo di amministrazione accertato sulla base del rendiconto dell'esercizio 2023 (Art. 187 del D.Lgs. n. 267/2000)
Determina 3° Settore n. 200 del 16/10/2024	Variazioni compensative tra capitoli di entrata appartenenti alla medesima categoria e/o tra capitoli di spesa appartenenti allo stesso macroaggregato (Art.175, comma 5-quater, lett. a, del D.Lgs. n.267/2000)
Determina 3° Settore n. 205 del 24/10/2024	Variazioni compensative tra capitoli di entrata appartenenti alla medesima categoria e/o tra capitoli di spesa appartenenti allo stesso macroaggregato (Art.175, comma 5-quater, lett. a, del D.Lgs. n.267/2000)
Delibera C.C. n. 41 del 27/11/2024	Variazione al bilancio di previsione 2024/2026 (Art. 175, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000)
Delibera G.C. n. 192 del 29/11/2024	Prelevamento dal fondo di riserva
Determina 3° Settore n. 247 del 12/12/2024	Variazioni compensative tra capitoli di entrata appartenenti alla medesima categoria e/o tra capitoli di spesa appartenenti allo stesso macroaggregato (Art.175, comma 5-quater, lett. a, del D.Lgs. n.267/2000)
Delibera G.C. n. 210 del 17/12/2024	Prelevamento dal fondo di riserva

Nel corso dell'esercizio finanziario 2024 è stato utilizzato l'avanzo di amministrazione come si rileva dalla seguente tabella:

Applicazione dell'avanzo nel 2024	Avanzo accantonato	Avanzo vincolato	Avanzo spese in c/capitale	Fondo svalutaz . Crediti	Avanzo libero	Totale
Spesa corrente vincolata/accantonata	0,00	213.073,34	0,00	0,00	0,00	213.073,34
Spesa corrente a carattere non ripetitivo	0,00	0,00	0,00	0,00	21.635,00	21.635,00
Debiti fuori bilancio	454.430,39	0,00	0,00	0,00	52.000,00	506.430,39
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa in c/capitale	0,00	444.106,67	77.870,00	0,00	372.893,33	894.870,00
Reinvestimento quote accantonate per amm/to	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Stralcio crediti di dubbia esigibilità						0,00
Totale Avanzo utilizzato	454.430,39	657.180,01	77.870,00	0,00	446.528,33	1.636.008,73

L'equilibrio di parte corrente

La verifica dell'equilibrio della situazione corrente a rendiconto ha registrato un avanzo di euro 4.714.146,97. Le entrate correnti accertate, al netto delle partite vincolate alla spesa in conto capitale, sono state superiori agli impegni delle spese correnti sommate agli impegni delle spese per il rimborso della quota capitale dei mutui e prestiti. Le entrate correnti sono relative alle entrate tributarie (titolo 1), ai trasferimenti correnti (titolo 2) ed alle entrate extratributarie (titolo 3). Le spese correnti sono relative al titolo I, II e al titolo IV (4.02.06).

Equilibrio di parte corrente		
Accertamenti	2024	%
Entrate proprie titoli I	12.441.148,73	61,47%
Entrate da trasferimento titolo II	6.475.112,39	31,99%
Entrate extratributarie titolo III	654.461,57	3,23%
Entrate titolo IV (destinate al rimborso prestiti)	124.716,11	0,62%
FPV per spese correnti iscritto in entrata	542.811,28	2,68%
	20.238.250,08	100,00%
Avanzo 2023 applicato a spese correnti	718.441,29	
Entrate diverse destinate a spese correnti	249.183,59	
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento	-42.676,50	
Totale Entrate	21.163.198,46	
Impegni		
Redditi di lavoro dipendente	4.134.628,79	26,46%
Imposte e tasse a carico dell'Ente	279.324,11	1,79%
Acquisto di beni e servizi	9.886.605,11	63,28%
Trasferimenti correnti	1.096.053,28	7,01%
Interessi passivi	21.066,41	0,13%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	21.125,05	0,14%
Altre spese correnti	185.922,82	1,19%
Totale spese per magroaggregati	15.624.725,57	100,00%
FPV per spese correnti	326.276,78	
Altri trasferimenti in c/capitale Titolo II°	206.536,90	
Rimborso prestiti parte del Titolo IV°	165.365,71	
Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	
Recupero disavanzo esercizio precedente	126.146,53	
Totale Spese	16.449.051,49	
Avanzo di parte corrente	4.714.146,97	

L'equilibrio di parte in conto capitale

Per quanto riguarda il conseguimento dell'equilibrio di parte investimenti (competenza), questo è stato raggiunto anche valutando, dove la norma lo consente, l'eventuale applicazione in entrata di una quota dell'avanzo a cui si aggiunge, per effetto della possibile imputazione ad esercizi futuri di spese in conto capitale finanziate da entrate a specifica destinazione, anche lo stanziamento in entrata del corrispondente fondo pluriennale (FPV/E).

La verifica dell'equilibrio della situazione in conto capitale ha registrato un avanzo di euro 229.622,52. Gli accertamenti delle entrate di cui ai titoli 4 - 5 - 6 destinate per legge agli investimenti nel bilancio, sono superiori alle spese al netto delle eccezioni previste per legge in conto capitale impegnate al titolo 2 evidenziate in tabella:

		2024
P) utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	957.646,42
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	874.371,22
R) Entrate Titoli 4.00- 5.00 – 6.00	(+)	1.726.503,94
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	124.716,11
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	249.183,59
S1) Entrate Titolo 5.02 Riscossione crediti a breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	42.676,50
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese titolo2.00 – spese c/capitale	(-)	2.805.262,18
U1)Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	398.950,58
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 Trasferimenti in conto capitale	(+)	206.536,90
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		€ 229.622,52

Finanziamento delle spese in conto capitale			
Mezzi propri			
avanzo d'amministrazione	0,00		
reinvenstimenti alienazione beni diritti superficie	16.357,24		
proventi concessioni edilizie	426.004,73		
proventi monetizzazioni	296,40		
quote proventi CDS in c/capitale	0,00		
Totale		442.658,37	25,64%
Mezzi di terzi:			
- mutui	0		
- prestiti obbligazionari	0,00		
- contributi comunitari	0,00		
- contributi statali	98.985,30		
- contributi regionali	1.184.860,27		
- contributi di altri	0,00		
- altri mezzi di terzi			
Totale		1.283.845,57	74,36%
Sub Totale risorse		1.726.503,94	100,00%
Avanzo di amministrazione		957.646,42	
FPV in conto capitale iscritto in entrata		874.371,22	
	Totale risorse	3.558.521,58	
Impieghi in conto capitale		2.805.262,18	
FPV in conto capitale della spesa		398.950,58	
Impegni per acquisizione di attività finanziarie		0,00	
	Sub totale	354.308,82	
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti		249.183,59	
Entrate di parte corrente destinate ad investimento		42.676,50	
Contributi agli investimenti per rimborso di mutui		124.716,11	
Altri trasferimenti in conto capitale (Spese titolo 2.04)		206.536,90	
Equilibrio di parte capitale		229.622,52	

Le fonti di finanziamento esercizio 2024 ammontano euro 1.726.503,94 e risultano così suddivise:

1) Entrate proprie per euro 442.658,37 pari al 25,64%, di cui:

- Entrate da proventi su permessi di costruire (ex oneri di urbanizzazione), pari a euro 426.004,73;
- Entrate da alienazioni patrimoniali per euro 16.357,24;
- Entrate da monetizzazione di parcheggi per euro 296,40;

2) Entrate da contributi agli investimenti per euro 1.283.845,57 pari al 74,36%, di cui:

- Entrate da contributi statali per euro 98.985,30;
- Entrate da contributi regionali per euro 1.184.860,27.

Fondo pluriennale vincolato FPV

Con delibera di Giunta Comunale n. 64 del 08/04/2025 è stato approvato il riaccertamento ordinario e la reimputazione dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3 comma 4 e del d.lgs 118/2011 ai fini della formazione del rendiconto 2024. Al 31/12/2024, giusta determinazione dirigenziale del 3° Settore n. 255 del 23/12/2024, il fondo pluriennale vincolato risultava costituito per € 56.286,14.

Con la precipita delibera sono state effettuate le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati del bilancio di previsione 2025/2027 necessarie alla reimputazione delle entrate e delle uscite.

Il fondo pluriennale vincolato (FPV) è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate e destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Nel bilancio di previsione, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è composto da due quote distinte:

- a) la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio ma che devono essere imputate agli esercizi successivi in base al criterio delle esigibilità;
- b) le risorse che si prevede di accertare nel corso di un esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dello stesso con imputazione agli esercizi successivi; questa fattispecie è quella prevista nel bilancio di previsione 2025/2027, sfalsata di un anno tra entrata (anno n) e spesa (anno n+1) ed è desumibile dal cronoprogramma degli stati di avanzamento dei lavori relativi agli interventi di spesa di investimento programmati.

La composizione del FPV 2024 spesa finale pari a euro 725.227,36 è pertanto la seguente:

Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2024 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riacertamento degli impegni imputati all'esercizio 2024 e finanziati dal FPV di cui alla lettera a) effettuato nel corso dell'esercizio 2024 (cd. economie di impegno)	Riacertamento degli impegni finanziati dal FPV di cui alla lettera a) effettuato nel corso dell'esercizio 2024 su impegni imputati agli esercizi successivi a 2024 (cd. economie di impegno)	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023 rinviata all'esercizio 2025 e successivi	Spese impegnate nell'esercizio 2024 con imputazione all'esercizio 2025 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2024 con imputazione all'esercizio 2026 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2024 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024
€ 1.417.182,50	€ 1.262.408,57	€ 98.487,79	€ 0,00	€ 56.286,14	€ 668.941,22	€ 0,00	€ 0,00	€ 725.227,36

Il FPV finale spesa 2024 costituisce un'entrata di pari importo del bilancio di previsione dell'esercizio 2025;

FPV 2024 SPESA CORRENTE	€ 326.276,78
FPV 2024 SPESA IN CONTO CAPITALE	€ 398.950,58
FPV 2024 SPESA PER ATTIVITA' FINANZIARIE	-
TOTALE	€ 725.227,36

Le principali voci del conto del bilancio

Entrate correnti

Il procedimento di accertamento delle entrate e di stesura dei relativi modelli obbligatori si è concretizzato nel rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili (correttezza).

I modelli del rendiconto espongono i dati adottando una classificazione che ne agevola la consultazione e facilita la comprensione e l'intelligibilità (comprendibilità).

Nell'affrontare questi aspetti si è partiti dal presupposto che gli utilizzatori finali di queste informazioni siano già in possesso della normale diligenza richiesta per esaminare i dati contabili di consuntivo e possiedano, allo stesso tempo, una ragionevole conoscenza sull'attività svolta dall'amministrazione (rispetto del principio n. 5 – Veridicità, attendibilità, correttezza e comprendibilità).

Nella fase tecnica che ha preceduto la stesura del documento contabile, le componenti positive non realizzate non sono state contabilizzate mentre le componenti negative sono state contabilizzate, e quindi rendicontate, anche se non sono definitivamente realizzate (rispetto del principio n.9 - Prudenza).

Il riscontro sulle entrate, oggetto di accertamento in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del credito, il titolo giuridico che lo supporta, il soggetto debitore, l'ammontare del credito con la relativa scadenza, mentre gli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.

In linea di massima e salvo specifiche deroghe previste dalla legge o dai principi, l'iscrizione della posta contabile nel bilancio è avvenuta rispettando il criterio della scadenza del credito, dato che l'accertamento delle entrate è effettuato nell'anno in cui sorge l'obbligazione attiva con imputazione contabile all'esercizio in cui viene a scadere.

Entrate tributarie

Le componenti principali dei tributi Comunali sono due: quella di natura patrimoniale rappresentata dall'Imposta Municipale Propria (IMU), e quella riferita ai servizi relativa alla Tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, a carico dell'utilizzatore. Altra imposta significativa, come risulta dalla tabella, è l'addizionale comunale all'IRPEF, nella considerazione che l'Imposta comunale sulla pubblicità, i diritti sulle pubbliche affissioni e la tassa sull'occupazione di suolo pubblico TOSAP sono state sostituite dal Canone Unico Patrimoniale. Una componente rilevante delle entrate tributarie è data dal recupero evasione.

Il totale delle entrate tributarie rappresenta il 63,57% delle Entrate correnti.

Il nuovo principio della competenza finanziaria prevede che le entrate tributarie vadano accertate con riferimento alle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive (i crediti) e non per cassa (le

riscossioni); conseguentemente, essa comprende una quota di gettito di difficile o dubbia riscossione, che è destinata alla costituzione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Le entrate tributarie sono state le seguenti:

	2022	2023	2024
I.M.U.	3.300.973,00	3.287.000,00	3.310.505,00
I.C.I. recupero evasione	0,00	0,00	0,00
I.M.U. annualità pregresse	1.800.565,92	1.300.000,00	1.300.000,00
T.A.S.I.	435,50	857,00	839,00
Addizionale I.R.P.E.F	1.041.307,49	1.112.845,82	1.213.062,18
Imposta comunale sulla pubblicità	0,00	0,00	0,00
Recupero imposta sulla pubblicità	5.816,86	7.722,74	14.435,13
TOSAP	0,00	0,00	
Recupero evasione TOSAP	16.697,98	20.666,60	32.157,86
TARI	3.995.909,00	3.936.428,00	4.341.824,60
Recupero evasione tassa rifiuti	0,00	100.000,00	242.506,19
Diritti sulle pubbliche affissioni	0,00	0,00	0,00
Fondo Solidarietà Comunale	1.560.280,07	1.580.631,20	1.627.074,66
F.S.C. - Trasporto scolastico disabili	6.950,88	17.393,72	21.955,10
F.S.C. - Asilo Nido	38.365,62	61.344,32	176.368,61
F.S.C. - Funzioni sociali	111.170,84	131.383,72	151.596,59
Altre entrate tributarie	6.503,18	3.741,46	8.823,81
Totali Entrate tributarie	11.884.976,34	11.560.014,58	12.441.148,73

Le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

Recupero evasione					
	Previsioni iniziali	Accertamenti	% accert. Su previsioni	Riscossioni (compet.)	% Riscos. su accert.
Recup. imposta comunale sulla pubblicità	2.000,00	14.435,13	721,76%	0,00	0,00%
Recup. evasione ICI/IMU	1.300.000,00	1.300.000,00	100,00%	115.758,12	8,90%
Recupero evasione TOSAP	5.000,00	32.157,86	643,16%	247,23	0,77%
Recup. evasione TARSU – TARI	250.000,00	242.506,19	97,00%	121.354,310	50,04%
Totali	1.557.000,00	1.589.099,18	102,06	237.359,66	14,94%

Di seguito si riporta il riepilogo delle aliquote IMU che hanno generato il gettito:

DESCRIZIONE		Aliquote IMU %
1	Abitazioni principali e loro pertinenze (ad eccezione delle categorie catastali A1,A8 e A9)	ESENTI
2	Abitazioni principali e loro pertinenze (limitatamente alle categorie catastali A1,A8 e A9)	6% con detrazione 200€
3	Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133;	1%
4	Terreni agricoli non condotti direttamente	5,70%
5	Immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale "D" esclusi i rurali strumentali. Aliquota agevolata del 9,60%, tranne D/5 e D/10, applicata subordinatamente alla richiesta dei soggetti interessati che devono possedere i seguenti requisiti: - L'immobile deve essere di proprietà di chi esercita l'attività (in caso di società il titolo di proprietà può appartenere anche ad un socio); - Il proprietario deve essere residente nel Comune di Ribera.	10,60% (di cui 7,60% per mille riservato allo stato)
6	Aree edificabili	10,60%
7	Aliquota base dell'imposta municipale propria di cui all'art. I comma 754 della l. 160/2019 per tutte le categorie di immobili oggetto di imposizione non incluse nelle soprastanti classificazioni. Aliquota agevolata del 9,60% per i soli immobili di Cat. C3 "laboratori per arti e mestieri" e Cat. Cl "negozi e botteghe" applicata subordinatamente alla richiesta dei soggetti interessati che devono possedere i seguenti requisiti: - L'immobile deve essere di proprietà di chi esercita l'attività (in caso di società il titolo di proprietà può appartenere anche ad un socio); - il proprietario deve essere residente nel Comune di Ribera.	10,60%
8	Aliquota base dell'imposta municipale propria di cui all'art. I comma 754 della l. 160/2019 per tutte le categorie di immobili oggetto di imposizione non incluse nelle soprastanti classificazioni;	10,60%

Il gettito 2024 è stato pari a euro 4.610.505,00 di cui:

IMU ordinaria euro 3.310.505,00;

IMU annualità pregresse 1.300.000,00

TARI

Il presupposto della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibite, suscettibili di produrre rifiuti urbani; il tributo è dovuto da chiunque possieda o detenga tali locali ed aree, considerando le superfici già dichiarate o accertate ai fini del precedente prelievo sui rifiuti.

L'accertamento ammontante ad € 4.341.824,60 effettuato con determinazione dirigenziale n. 275 del 31/12/2024, tiene conto della lista di carico TARI 2024.

Le entrate da trasferimenti correnti

Gli accertamenti contabili, con poche eccezioni riportate di seguito e in corrispondenza delle singole tipologie, sono stati formalizzati applicando il principio della competenza potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica è esigibile. Appartengono a questo genere di entrata i trasferimenti correnti da amministrazioni

pubbliche (Tip.101), da famiglie (Tip.102), da imprese (Tip.103), da trasferimenti correnti dall'Unione Europea e da Resto del Mondo (Tip.105). In particolare, ed entrando quindi nello specifico dei singoli movimenti contabili di competenza, per i trasferimenti da altre pubbliche amministrazioni, l'esigibilità coincide con l'atto di impegno dell'amministrazione concedente. La registrazione dell'accertamento, pertanto, colloca l'importo nell'esercizio in cui è adottato il provvedimento di concessione, compatibilmente con la possibilità di reperire in tempo utile le informazioni necessarie alla corretta imputazione.

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI		2022	2023	2024
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche	€ 6.471.927,65	€ 7.285.971,61	€ 6.010.450,39	
Trasferimenti correnti da Famiglie	€ 9.864,18	€ 10.394,12	€ 14.000,00	
Trasferimenti correnti da imprese	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Trasferimenti correnti dall'U.E e dal Resto del mondo	€ 13.993,40	€ 555.739,00	€ 450.662,00	
Totale Entrate	€ 6.495.785,23	€ 7.852.104,73	€ 6.475.112,39	

Le entrate extratributarie

Rientrano in questo titolo la vendita di beni e servizi che derivano dalla gestione dei beni (Tip.100), i proventi dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità o degli illeciti (Tip.200), gli interessi attivi (Tip.300), le altre entrate da redditi da capitale (Tip.400) ed i rimborsi e altre entrate correnti (Tip.500).

Gli accertamenti di rendiconto, con rare eccezioni riportate di seguito in corrispondenza delle singole tipologie, sono stati formulati applicando il principio della competenza potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventa realmente esigibile. In particolare, ed entrando quindi nello specifico:

- Gestione dei servizi pubblici. I proventi sono stati contabilizzati nell'esercizio in cui il servizio è stato realmente reso all'utenza, criterio seguito anche nel caso in cui la gestione sia affidata a terzi;
- Interessi attivi. Sono stati riportati nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica risulta esigibile, applicando quindi il principio generale. L'accertamento degli interessi di mora, diversamente dal caso precedente, segue invece il criterio di cassa per cui le entrate di questa natura sono accertabili nell'esercizio dell'incasso;
- Gestione dei beni. Le risorse per locazioni o concessioni, che di solito garantiscono un gettito pressoché costante negli anni, sono attribuite come entrate di parte corrente nell'esercizio in cui il credito diventa esigibile, applicando quindi la regola generale. Anche le entrate da concessioni pluriennali, che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e che costituiscono, pertanto, risorse di natura non ricorrente, sono contabilizzate con il medesimo criterio e prevalentemente destinate, in virtù della loro natura, al finanziamento di investimenti

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	Differenza 2024-2023
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	€ 443.143,31	€ 473.134,68	€ 29.991,37
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità degli illeciti	€ 71.450,02	€ 101.552,71	€ 30.102,69
Interessi attivi	€ 5.084,63	€ 12.582,56	€ 7.497,93
Rimborsi e altre entrate correnti	€ 128.734,45	€ 67.191,62	-€ 61.542,83
Totale Entrate extratributarie	€ 648.412,41	€ 654.461,57	€ 6.049,16

Servizi a domanda individuale

Con riguardo ai servizi a domanda individuale, si evidenzia che il servizio asilo nido per l'anno 2024 non è stato erogato e il relativo personale è stato utilizzato in altri servizi dell'Ente, mentre il servizio di refezione scolastica è stato fornito dal 08/01/2024 al 19/12/2024 con l'interruzione durante le vacanze scolastiche.

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE ANNO 2024	Percentuale
Refezione scolastica	
Accertamenti: euro 89.721,46	53,44
Impegni: euro 167.884,44	

Refezione scolastica al 31/12/2023 - Importi impegnati e accertati

CONTO ECONOMICO		
RICAVI		
Ricavi delle prestazioni		40.000,00
Contributo per fruizione mensa personale scuola		49.721,46
Totale Ricavi		89.721,46
COSTI		
Retribuzione personale refezione scolastica - rapportato ai mesi (sette) di svolgimento del servizio		39.801,18
Contributi personale refezione scolastica - rapportato ai mesi (sette) di svolgimento del servizio		11.167,61
Viveri, materiale di consumo per la refezione scolastica		98.491,98
Utilizzo beni di terzi		4.889,99
Spese Telecom e servizi a rete		969,68
Autocontrollo servizio refezione		1.000,00
Acquisto servizi da agenzia di lavoro interinale		5.100,00
Contributo istituzioni scolastiche per funzionamento mensa		6.464,00
	Totale Costi	167.884,44
Risultato economico		- 78.162,98

Costo medio per pasto

Totale Costi (€167.884,44) : Pasti (n. 25.830) = € 6,50

Servizio rifiuti solidi urbani

Per il servizio gestione rifiuti solidi urbani si rilevano spese per complessivi € 4.553.331,00 di cui correnti per € 4.245.923,77 e in conto capitale per € 307.407,23.

Le spese registrate riguardano: personale comandato, servizi vari, debiti fuori bilancio, progetto spazzamento LSU, acquisto automezzi, manutenzione straordinaria autoparco e centro comunale di raccolta. L'importo dei costi risente dell'avanzo di amministrazione 2023 applicato in bilancio per la copertura dei debiti fuori bilancio inerenti al comparto rifiuti e per l'acquisto di automezzi.

I ricavi complessivi pari ad euro 4.647.284,17 sono così suddivisi:

- a) Accertamento lista di carico TARI anno 2024 euro 4.341.824,60;
- b) Trasferimento MIUR TARSU scuole euro 23.866,81;
- c) Recupero evasione TARSU euro 242.506,19;
- d) Trasferimento regionale per premialità raccolta differenziata euro 13.091,49.
- e) Addizionale provinciale TARSU euro 7.009,78;
- f) Componenti perequative TARI euro 10.000,00;
- g) Contributo statale per acquisto eco-compattatore euro 8.985,30.

Spese correnti

I criteri di massima adottati per imputare la spesa corrente di competenza sono stati i seguenti: 1. lo stanziamento con il relativo impegno è collocato nel medesimo esercizio solo se l'obbligazione passiva, sorta con il perfezionamento del procedimento amministrativo, è interamente esigibile nello stesso anno; 2. per le sole uscite finanziarie da entrate a specifica destinazione, se la prestazione sarà eseguita in un arco di tempo superiore all'esercizio, è stato applicato il principio che richiede di stanziare tra le spese, con la tecnica del fondo pluriennale vincolato (FPV) e fino all'esercizio che precede il completamento della prestazione, un importo pari alla quota che diventerà esigibile solo in futuro (imputazione in c/esercizi futuri); - sempre nelle situazioni appena descritte, la parte di spesa che si prevede sarà realizzata in ciascun anno, facendo così nascere per lo stesso importo un'obbligazione esigibile, è stata attribuita al programma di parte corrente di quello stesso esercizio.

Le spese correnti per macroaggregato

SPESE CORRENTI PER MAGRO AGGREGATO					
	2023	2024	Diff. 2024-2023	%	
Redditi di lavoro dipendente	€ 4.142.072,32	€ 4.134.628,79	-€ 7.443,53	-0,18	
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 305.016,16	€ 279.324,11	-€ 25.692,05	-8,42	
Acquisto di beni e servizi	€ 10.905.426,07	€ 9.886.605,11	-€ 1.018.820,96	-9,34	
Trasferimenti correnti	€ 1.318.796,65	€ 1.096.053,28	-€ 222.743,37	-16,89	
Interessi passivi	€ 27.181,92	€ 21.066,41	-€ 6.115,51	-22,50	
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 18.035,50	€ 21.125,05	€ 3.089,55	17,13	
Altre spese correnti	€ 133.605,33	€ 185.922,82	€ 52.317,49	39,16	
TOTALE	€ 16.850.133,95	€ 15.624.725,57	-€ 1.225.408,38	-7,27	

La spesa corrente dell'esercizio 2024 ammonta ad € 15.624.725,57 in diminuzione rispetto all'impegnato 2023 di € 16.850.133,95 (- 7,27%). Le voci di spesa che diminuiscono sono: redditi di lavoro dipendente (-0,18%), imposte e tasse a carico dell'ente (- 8,42%), acquisto di beni e servizi (- 9,34%), trasferimenti correnti (- 16,89%) ed interessi passivi (- 22,50 %). Le voci di spesa che si incrementano sono: rimborsi e poste correttive dell'entrate (+ 17,13%) e le altre spese correnti (+ 39,16%).

Elenco degli enti e organismi partecipati

Con deliberazione del Consiglio Comunale n.02 del 22.03.2017 è stata costituita la società a responsabilità limitata "in house providing", a totale partecipazione comunale denominata "Riberambiente s.r.l.", per la gestione integrata dei rifiuti di cui al piano di intervento A.R.O con capitale sociale di euro 10.000,00. In data 19.12.2017 con deliberazione di giunta comunale n. 444 si è previsto un aumento di capitale sociale della società Riberambiente s.r.l. di euro 60.000,00, in esecuzione della delibera di C.C. n. 49 del 30/11/2017.

Dalla verifica dei crediti/debiti delle società partecipate emerge la rispondenza degli stessi con i residui passivi e/o con gli accantonamenti nel risultato di amministrazione dell'ente.

Della rispondenza se ne dà atto a mezzo delle note informative allegate al rendiconto della gestione per espressa previsione di cui all'art.11, comma 6 lett. j, al D.Lgs.118/2011.

Si riporta di seguito l'elenco delle partecipazioni possedute dal Comune di Ribera.

DENOMINAZIONE	Partecipazione posseduta (metodo Patrimonio Netto)	Quota percentuale	Sito internet
AGENZIA PRO.PI.TER. TERRE SICANE S.P.A.	17.628,11	11,86	http://www.agenziapropitersciacca.it
GAC il sole e l'azzurro tra Selinunte, Sciacca e Vigata soc.consortile a r.l.	5.030,86	9,09	http://www.gacsoleazzurro.it
ATI Assemblea territoriale Idrica di Agrigento AG9 (ex Consorzio ATO IDRICO di Agrigento)	32.663,79	4,32	http://www.atiag9.it
Società Consortile S.R.R. ATO Agrigento Prov. Ovest a r.l.	76.687,14	15,01	http://www.srrato11agrientoprovinciaovest.it
Riberambiente s.r.l.	76.086,00	100,00	https://riberambiente.it
SOGEIR Gestione impianti S.p.A. (partecipata indiretta)	19.346,09	15,01	https://www.sogeirimpianti.it/
Azienda Idrica Comuni Agrigentini A.I.C.A.	6.718,14	4,74	https://www.aicaonline.it
GAL Sicani soc. coop. cons.	1.002,48	1,64	https://www.galsicani.eu

Obiettivi di finanza pubblica

L'articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018 (Legge di bilancio 2019) prevede che le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni a decorrere dall'anno 2019 concorrano alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica conseguendo un risultato di competenza dell'esercizio non negativo quale saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, compreso l'utilizzo degli avanzi applicabili, del Fondo pluriennale vincolato e del debito.

Sull'argomento sono stati emanati diversi atti tra cui il pronunciamento delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti n. 20 del 2019 e la Circolare del MEF - Ragioneria Generale dello Stato n. 5 del 9 marzo 2020 "Chiarimenti sulle regole di finanza pubblica per gli enti territoriali, di cui gli articoli 9 e 10 della legge dicembre 2012, n. 243".

La **delibera della Corte dei Conti, Sezioni riunite, n. 20/SSRRCO/QMIG/2019, del 17/12/2019** evidenzia:

- che l'art. 9 (Equilibrio di bilanci delle Regioni e degli Enti Locali) e l'art. 10 (Ricorso all'indebitamento da parte delle Regioni e degli Locali) della L. 24/12/12, n. 243 sono tuttora in vigore poiché non dichiarati illegittimi dalla Corte Costituzionale;
- che la citata legge n. 243 del 2012 è una legge rinforzata, per cui non poteva essere modificata dalla L. 30 dicembre 2018, n. 145, legge di bilancio per l'anno 2019 priva della medesima caratteristica;
- che l'equilibrio dei bilanci, ai sensi dell'art. 9 della L. 243/12, diverge dagli equilibri di bilancio previsti dal D. Lgs. 118/11 e, precisamente, dall'allegato n. 10, così come recentemente modificato dal DM 1/8/2019 (11° correttivo al D. Lgs. 118/2011).

In sintesi:

- 1) l'equilibrio di cui all'art. 9, commi 1 e 1bis. L. 243/12, fa riferimento alla differenza, in termini di competenza, tra le entrate finali (titoli 1, 2, 3, 4 e 5) e spese finali (titoli 1, 2 e 3);
- 2) gli equilibri di cui all'all. 10 del D. Lgs. 118/11 considerano anche le c.d. "partite finanziarie", ovvero in entrata le accensioni di prestiti (tit.6) e in spesa le quote di capitale di rimborso mutui e altri prestiti (tit.4);
- 3) I suddetti equilibri si ispirano a principi diversi e fanno riferimento a regole diverse e non possono essere sovrapposti;
- 4) rispettare l'equilibrio 1 (art. 9, commi 1 e 1 bis, L. 243/12) significa dare "copertura" agli impegni di spesa finanziati dal debito con incrementi di "entrate finali" o riduzioni di "spese finali", nell'esercizio in cui ha acceso il prestito o, eventualmente, anche nei successivi.

Nella **Circolare del MEF-Ragioneria Generale dello Stato n. 5 del 9 marzo 2020**, si stabilisce che la tenuta degli equilibri prescritti dall'art. 9, commi 1 e 1-bis della legge n. 243 del 2012 viene valutata solo a livello aggregato per singolo comparto delle amministrazioni territoriali,

evidenziando, altresì, che tali equilibri sono ampiamente presidiati e rispettati non solo per gli scorsi esercizi, ma anche per il biennio 2020-2021, sulla base di apposite stime elaborate utilizzando le informazioni contabili presenti nella banca dati BDAP. Ne deriva, in definitiva che sul piano della programmazione e gestione delle risorse, con particolare riguardo al tema dell'indebitamento, il singolo ente non ha l'obbligo di rispettare, né in fase previsionale né a consuntivo, gli equilibri ex art. 9 della legge n. 243 del 2012, dovendo invece esclusivamente conseguire un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, quale saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, compreso l'utilizzo degli avanzi applicabili, del Fondo pluriennale vincolato e del debito, come indicato dall'articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018. Tale nozione di equilibrio è stata come è noto, da ultimo declinata alla voce W1 del prospetto "Verifica equilibri" allegato al Decreto 1° agosto 2019 "Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo n. 118 del 2011", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale – n. 196 del 22 agosto 2019. Va da sé che, nell'ipotesi che si dovesse in futuro fronteggiare l'eventualità di squilibri rispetto ai programmati saldi di finanza pubblica, la manovra di rientro, si configurerebbe come misura finanziaria a carico del comparto territoriale di riferimento e non quale attribuzione di maggiori aggravi specificamente rivolti agli enti "inadempienti".

Secondo la Circolare, infatti, rimane in capo all'ente un obbligo di tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio di cui alla voce W2 del richiamato prospetto, ferma restando – come anche ribadito in sede Arconet – l'assenza di sanzioni nel caso di mancato rispetto di tale parametro. L'obbligo di conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo si affianca, ovviamente, alle altre prescrizioni recate dal decreto legislativo n. 118 del 2011 e dal TUEL, nonché dal richiamato articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018 e dalle altre norme di finanza pubblica che pongono limiti, qualitativi o quantitativi all'accensione di mutui o al ricorso ad altre forme di indebitamento.

L'ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2024 stabiliti dall'art. 1 comma 821, della legge n. 145 del 2018, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ECONOMICO- FINANZIARIO	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE	4.714.146,97
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE	229.622,52
W1) RISULTATO DI COMPETENZA	4.943.769,49
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio 2024	- 2.207.198,94
Risorse vincolate nel bilancio	- 728.702,43
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO	2.007.868,12

Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

Nessuna garanzia principale o sussidiaria è prestata dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

Oneri e gli impegni posseduti finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

L'Ente non ha in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

Parametri di deficitarietà strutturale e piano degli indicatori di bilancio

Per quanto riguarda i parametri di deficitarietà strutturale ed il piano degli indicatori di bilancio si rinvia agli allegati al conto del bilancio.

Nota integrativa alla contabilità economico-patrimoniale

Conto Economico e Stato Patrimoniale

Premessa

L'articolo 2 del Decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale. Tutti gli enti locali interessati devono utilizzare il principio della competenza economica dei costi e dei ricavi secondo il principio contabile n. 11 dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) che stabilisce che l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti.

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità finanziaria costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria. Ad essa si affianca la contabilità economico-patrimoniale che consente di rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione.

Il successivo art. 4, del D.Lgs. n. 118/2011 dispone, inoltre, l'adozione di un unico piano dei conti integrato allo scopo di favorire l'integrazione dei sistemi di contabilità finanziaria ed economico-patrimoniale. Si compone di:

Piano dei conti finanziario

Piano dei conti economico

Piano dei conti patrimoniale

Matrice di correlazione

È unico per tutte le amministrazioni di cui all'articolo 2, commi 1 e 2 ed è definito in modo tale da consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali.

Le connessioni tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale sono comunque specificate dal Principio della contabilità economico - patrimoniale - Allegato n. 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011.

Il principio della competenza economica consente di imputare a ciascun esercizio costi/oneri e ricavi/proventi. La competenza economica dei costi e dei ricavi direttamente conseguenti a operazioni di scambio sul mercato (acquisizione e vendita) è riconducibile al principio contabile n. 11 dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) che stabilisce che l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Il Conto Economico

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi dell'attività dell'ente secondo criteri di competenza economica, rilevati dalla contabilità economico patrimoniale, nel rispetto del principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'Allegato n. 4/3 del D.lgs. 118/2011.

È redatto secondo uno schema a struttura scalare, con le voci classificate secondo la loro natura e con la rilevazione di risultati parziali e del risultato economico finale che, nell'esercizio 2024, è stato pari a - € 679.026,24.

CONTO ECONOMICO		2024	2023
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
1	Proventi da tributi	10.464.153,77	9.769.261,62
2	Proventi da fondi perequativi	1.976.994,96	1.790.752,96
3	Proventi da trasferimenti e contributi	6.659.895,78	8.002.148,90
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	6.475.112,39	7.852.104,73
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	60.067,28	30.872,95
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	124.716,11	119.171,22
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	458.311,62	433.079,18
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	182.274,05	210.774,95
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	0,00	0,00
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	276.037,57	222.304,23
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	163.885,38	195.311,35
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	19.723.241,51	20.190.554,01
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	238.188,05	266.030,69
10	Prestazioni di servizi	9.590.463,19	10.578.793,59
11	Utilizzo beni di terzi	48.038,87	51.710,79
12	Trasferimenti e contributi	1.096.053,28	1.318.796,65

a	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.096.053,28	1.318.796,65
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	0,00	0,00
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	0,00	0,00
13	Personale	4.093.162,42	4.150.943,05
14	Ammortamenti e svalutazioni	3.176.136,64	2.196.534,82
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	10.973,52	12.916,81
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	562.799,31	500.080,19
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	0,00	0,00
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	2.602.363,81	1.683.537,82
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00
16	Accantonamenti per rischi	2.358.926,16	0,00
17	Altri accantonamenti	0,00	0,00
18	Oneri diversi di gestione	199.403,32	177.274,63
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	20.800.371,93	18.740.084,22
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	- 1.077.130,42	1.450.469,79
	 C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
	<i>Proventi finanziari</i>		
19	Proventi da partecipazioni	0,00	0,00
a	<i>da società controllate</i>	0,00	0,00
b	<i>da società partecipate</i>	0,00	0,00
c	<i>da altri soggetti</i>	0,00	0,00
20	Altri proventi finanziari	12.582,56	5.084,63
	Totali proventi finanziari	12.582,56	5.084,63
	<i>Oneri finanziari</i>		
21	Interessi ed altri oneri finanziari		
a	<i>Interessi passivi</i>	21.066,41	27.181,92
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	0,00	0,00
	Totali oneri finanziari	21.066,41	27.181,92
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	- 8.483,85	- 22.097,29

		CONTO ECONOMICO	
		2024	2023
22	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
22	Rivalutazioni	16.321,39	74.396,93
23	Svalutazioni	0,00	0,00
	TOTALE RETTIFICHE (D)	16.321,39	74.396,93
24	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
24	Proventi straordinari		
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	249.183,59	187.693,15
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	897.258,70	1.240.726,37
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	16.357,24	825,00
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	0,00	0,00
	Totale proventi straordinari	1.162.799,53	1.429.244,52
25	Oneri straordinari		
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	206.536,90	0,00
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	286.212,98	545.648,93
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	0,00	0,00
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	9.505,18	0,00
	Totale oneri straordinari	502.255,06	545.648,93
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	660.544,47	883.595,59
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-408.748,41	2.386.365,02
26	Imposte (*)	270.277,83	260.898,12
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	- 679.026,24	2.125.466,90

Lo Stato Patrimoniale Attivo

Lo stato patrimoniale attivo classifica il patrimonio detenuto dall'Ente, in termini di beni materiali, immateriali, crediti e disponibilità finanziarie, in relazione alla destinazione degli stessi rispetto alle attività dell'Ente.

Di seguito si riporta la tabella illustrativa delle risultanze della sezione in analisi.

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2024	2023
	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
	B) IMMOBILIZZAZIONI		
I	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	620,00	680,00
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	439,20	5.507,81
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
5	Avviamento	0,00	0,00
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	205.000,00	0,00
9	Altre	79.880,63	85.272,92
	Totale immobilizzazioni immateriali	285.939,83	91.460,73
	<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>		
II 1	Beni demaniali	7.270.308,12	7.269.667,22
1.1	Terreni	40.213,78	40.213,78
1.2	Fabbricati	949.367,97	984.632,93
1.3	Infrastrutture	5.598.899,14	5.538.492,49
1.9	Altri beni demaniali	681.827,23	706.328,02
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	15.425.499,11	14.859.346,91
2.1	Terreni	9.422.768,32	9.425.079,15
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
2.2	Fabbricati	4.659.297,86	4.738.836,54
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
2.3	Impianti e macchinari	653.283,61	298.366,83
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	150.426,73	111.850,99
2.5	Mezzi di trasporto	154.611,97	1.155,43
2.6	Macchine per ufficio e hardware	76.305,52	36.597,00

	2.7	Mobili e arredi	204.941,57	139.293,50
	2.8	Infrastrutture	45.279,97	46.906,80
	2.99	Altri beni materiali	58.583,56	61.260,67
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	5.647.520,99	4.415.355,96
		Totale immobilizzazioni materiali	28.343.328,22	26.544.370,09
IV		<i><u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u></i>		
	1	Partecipazioni in	235.162,61	218.841,22
	a	<i>imprese controllate</i>	76.086,00	74.200,00
	b	<i>imprese partecipate</i>	159.076,61	144.641,22
	c	<i>altri soggetti</i>	0,00	0,00
	2	Crediti verso	0,00	0,00
	a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
	b	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00
	c	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00
	d	<i>altri soggetti</i>	0,00	0,00
	3	Altri titoli	0,00	0,00
		Totale immobilizzazioni finanziarie	235.162,61	218.841,22
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	28.864.430,66	26.854.672,04

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2024	2023
	C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I	<u>Rimanenze</u>	0,00	0,00
		Totale rimanenze	0,00
II	<u>Crediti (2)</u>		
1	Crediti di natura tributaria	807.573,78	1.324.356,61
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	0,00	0,00
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	807.573,78	781.739,54
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	0,00	542.617,07
2	Crediti per trasferimenti e contributi	5.792.253,18	5.038.379,49
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	4.163.036,89	3.827.242,80
b	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00
c	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00
d	<i>verso altri soggetti</i>	1.629.216,29	1.211.136,69
3	Verso clienti ed utenti	150.107,93	85.829,41
4	Altri Crediti	354.839,07	366.719,23
a	<i>verso l'erario</i>	0,00	0,00
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	318.921,80	328.671,53
c	<i>altri</i>	35.917,27	38.047,70
		Totale crediti	7.104.773,96
			6.815.284,74
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>		
1	Partecipazioni	0,00	0,00
2	Altri titoli	0,00	0,00
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00
IV	<u>Disponibilità liquide</u>		
1	Conto di tesoreria	16.740.147,15	13.963.746,66
a	<i>Istituto tesoriere</i>	16.740.147,15	13.963.746,66
b	<i>presso Banca d'Italia</i>	0,00	0,00
2	Altri depositi bancari e postali	38.681,81	52.733,66
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00

		Totale disponibilità liquide	16.778.828,96	14.016.480,32
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	23.883.602,92	20.831.765,06
	D) RATEI E RISCONTI			
1	Ratei attivi		0,00	0,00
2	Risconti attivi		4.236,76	1.458,65
		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	4.236,76	1.458,65
		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	52.752.270,34	47.687.895,75

Lo Stato Patrimoniale Passivo

Nello stato patrimoniale passivo trovano allocazione le voci relative ai debiti, i fondi di accantonamento, ma soprattutto il Patrimonio Netto dell'Ente che viene collocato come prima voce delle passività.

Di seguito si riporta la tabella illustrativa delle risultanze della sezione in analisi.

	STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2024	2023
	A) PATRIMONIO NETTO		
I	Fondo di dotazione	5.551.285,77	5.551.285,77
II	Riserve	17.643.523,08	16.524.789,86
b	<i>da capitale</i>	1.169.680,97	1.169.680,97
c	<i>da permessi di costruire</i>	2.124.399,00	1.947.577,86
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	14.349.443,11	13.407.531,01
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	0,00	0,00
f	<i>altre riserve disponibili</i>	0,00	0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	- 679.026,24	2.125.466,90
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	7.805.921,82	6.622.367,00
V	Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	30.321.704,43	30.823.909,53
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
2	Per imposte	0,00	0,00
3	Altri	5.039.805,39	2.680.879,23
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	5.039.805,39	2.680.879,23
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00
	TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00
	D) DEBITI (1)		
1	Debiti da finanziamento	1.098.688,69	1.264.054,40
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	0,00	0,00
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	0,00	0,00
d	<i>verso altri finanziatori</i>	1.098.688,69	1.264.054,40

2	Debiti verso fornitori	6.517.023,01	5.237.008,18
3	Acconti	0,00	0,00
4	Debiti per trasferimenti e contributi	659.409,80	438.636,27
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	0,00	0,00
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	247.955,56	30.713,50
c	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00
d	<i>imprese partecipate</i>	152.949,18	69.273,66
e	<i>altri soggetti</i>	258.505,06	338.649,11
5	Altri debiti	1.921.637,11	1.099.991,17
a	<i>tributari</i>	57.746,43	55.030,76
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	98.134,92	52.545,59
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	291.435,43	305.165,38
d	<i>altri</i>	1.474.320,33	687.249,44
TOTALE DEBITI (D)		10.196.758,61	8.039.690,02
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
I	Ratei passivi	35.116,71	49.740,54
II	Risconti passivi	7.158.885,20	6.093.676,43
1	Contributi agli investimenti	7.158.885,20	6.093.676,43
a	da altre amministrazioni pubbliche	6.289.244,71	5.209.499,19
b	da altri soggetti	869.640,49	884.177,24
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		7.194.001,91	6.143.416,97
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		52.752.270,34	47.687.895,75
CONTI D'ORDINE			
	1) Impegni su esercizi futuri	690.110,65	1.367.441,96
	2) beni di terzi in uso	233,00	233,00
	3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
	5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
	7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00
	TOTALE CONTI D'ORDINE	690.343,65	1.367.674,96

Analisi delle voci del Conto Economico

Componenti positivi della gestione

Il risultato della gestione, ottenuto quale differenza tra proventi e costi della gestione, costituisce il primo risultato intermedio esposto nel Conto economico e rappresenta il risultato dell'attività caratteristica dell'ente, depurata degli effetti prodotti dalle aziende speciali e partecipate.

Il valore, ottenuto sottraendo al totale della classe A) "Componenti positivi della gestione" il totale della classe B) "Componenti negativi della gestione", misura l'economicità di quella parte della gestione operativa, svolta in modo diretto o in economia, permettendo di avere una immediata e sintetica percezione dell'efficienza produttiva interna e della correlata efficacia dell'azione svolta.

Nel nostro caso il risultato della gestione nell'esercizio 2024 ammonta ad - € 1.077.130,42.

La sezione dei componenti economici positivi è composta dalle seguenti voci:

	CONTO ECONOMICO	2024	2023
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
1	Proventi da tributi	10.464.153,77	9.769.261,62
2	Proventi da fondi perequativi	1.976.994,96	1.790.752,96
3	Proventi da trasferimenti e contributi	6.659.895,78	8.002.148,90
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	6.475.112,39	7.852.104,73
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	60.067,28	30.872,95
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	124.716,11	119.171,22
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	458.311,62	433.079,18
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	182.274,05	210.774,95
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	0,00	0,00
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	276.037,57	222.304,23
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	163.885,38	195.311,35
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	19.723.241,51	20.190.554,01

Componenti negativi della gestione

La sezione dei componenti economici negativi è composta dalle seguenti voci:

	CONTO ECONOMICO	2024	2023
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	238.188,05	266.030,69
10	Prestazioni di servizi	9.590.463,19	10.578.793,59
11	Utilizzo beni di terzi	48.038,87	51.710,79
12	Trasferimenti e contributi	1.096.053,28	1.318.796,65
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.096.053,28	1.318.796,65
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	0,00	0,00
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	0,00	0,00
13	Personale	4.093.162,42	4.150.943,05
14	Ammortamenti e svalutazioni	3.176.136,64	2.196.534,82
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	10.973,52	12.916,81
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	562.799,31	500.080,19
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	0,00	0,00
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	2.602.363,81	1.683.537,82
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00
16	Accantonamenti per rischi	2.358.926,16	0,00
17	Altri accantonamenti	0,00	0,00
18	Oneri diversi di gestione	199.403,32	177.274,63
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	20.800.371,93	18.740.084,22
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	- 1.077.130,42	1.450.469,79

Proventi e oneri finanziari

Oltre alla gestione caratteristica dell'ente, è necessario considerare anche quelle gestioni "extra-caratteristiche" che possono produrre effetti particolarmente evidenti sulla composizione del risultato economico complessivo.

Tra queste, particolare importanza riveste la "gestione finanziaria" che trova allocazione nel Conto economico dell'ente in corrispondenza della classe C) "Proventi e oneri finanziari" e che permette di apprezzare l'entità e l'incidenza degli oneri finanziari complessivi (al netto dei proventi finanziari) sul risultato della gestione.

Normalmente il risultato in esame presenta un saldo negativo, per effetto della elevata incidenza, tra gli oneri, degli interessi passivi sui mutui contratti.

Nell'esercizio 2024 il totale dei proventi ed oneri finanziari ammontano ad - € 8.483,85.

	CONTO ECONOMICO	2024	2023
	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
	<i>Proventi finanziari</i>		
19	Proventi da partecipazioni	0,00	0,00
a	<i>da società controllate</i>	0,00	0,00
b	<i>da società partecipate</i>	0,00	0,00
c	<i>da altri soggetti</i>	0,00	0,00
20	Altri proventi finanziari	12.582,56	5.084,63
	Total proventi finanziari	12.582,56	5.084,63
	<i>Oneri finanziari</i>		
21	Interessi ed altri oneri finanziari		
a	<i>Interessi passivi</i>	21.066,41	27.181,92
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	0,00	0,00
	Total oneri finanziari	21.066,41	27.181,92
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	- 8.483,85	- 22.097,29

Rettifiche di valore attività finanziarie

Oltre la gestione caratteristica e quella finanziaria, bisogna considerare anche l'incidenza delle rettifiche di valore delle attività finanziarie, riguardanti la rivalutazione e/o la svalutazione di immobilizzazioni finanziarie, comprese le partecipazioni, e di titoli iscritti nell'attivo circolante.

Il risultato delle rettifiche, nell'esercizio corrente, ammonta ad - € 16.321,39.

	CONTO ECONOMICO	2024	2023
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
22	Rivalutazioni	16.321,39	74.396,93
23	Svalutazioni	0,00	0,00
	TOTALE RETTIFICHE (D)	16.321,39	74.396,93

Proventi e oneri straordinari

Ultima gestione da considerare ai fini della determinazione del risultato d'esercizio è quella "straordinaria", ossia l'incidenza di tutti i componenti straordinari positivi e negativi di reddito, che ammonta ad € 660.544,47.

	CONTO ECONOMICO	2024	2023
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
24	Proventi straordinari		
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	249.183,59	187.693,15
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	897.258,70	1.240.726,37
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	16.357,24	825,00
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	0,00	0,00
	Total proventi straordinari	1.162.799,53	1.429.244,52
25	Oneri straordinari		
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	206.536,90	0,00
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	286.212,98	545.648,93
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	0,00	0,00
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	9.505,18	0,00
	Total oneri straordinari	502.255,06	545.648,93
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	660.544,47	883.595,59

Analisi delle voci dello Stato Patrimoniale Attivo

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione, esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci. L'ammortamento è del 20% secondo quanto previsto dal punto 4.18 del Principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale.

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2024	2023
I	B) IMMOBILIZZAZIONI <i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	620,00	680,00
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	439,20	5.507,81
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
5	Avviamento	0,00	0,00
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	205.000,00	0,00
9	Altre	79.880,63	85.272,92
	Totale immobilizzazioni immateriali	285.939,83	91.460,73

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisizione dei beni o di produzione, se realizzate in economia (inclusivo di eventuali oneri accessori d'acquisto, quali le spese notarili, le tasse di registrazione dell'atto, gli onorari per la progettazione, ecc.), al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate applicando i coefficienti di ammortamento previsti nei "Principi e regole contabili del sistema di contabilità economica delle amministrazioni pubbliche", predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze-Ragioneria Generale dello Stato, e successivi aggiornamenti.

L'ente non si è avvalso della facoltà di maggiorare i citati coefficienti ai sensi del punto 4.18 del Principio contabile applicato sperimentale della contabilità economico patrimoniale.

I beni mobili ricevuti a titolo gratuito sono iscritti al valore normale determinato a seguito di apposita relazione di stima.

Le manutenzioni (straordinarie) sono iscritte al costo di acquisizione o di produzione e sono ammortizzate in quote costanti sulla base del coefficiente previsto per il bene cui afferiscono.

Le immobilizzazioni in corso sono iscritte al costo di produzione ed in quanto riferite ad immobili non utilizzabili dall'ente, non sono ammortizzati.

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2024	2023
	B) IMMOBILIZZAZIONI <i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>		
II 1	Beni demaniali	7.270.308,12	7.269.667,22
1.1	Terreni	40.213,78	40.213,78
1.2	Fabbricati	949.367,97	984.632,93
1.3	Infrastrutture	5.598.899,14	5.538.492,49
1.9	Altri beni demaniali	681.827,23	706.328,02
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	15.425.499,11	14.859.346,91
2.1	Terreni	9.422.768,32	9.425.079,15
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
2.2	Fabbricati	4.659.297,86	4.738.836,54
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
2.3	Impianti e macchinari	653.283,61	298.366,83
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	150.426,73	111.850,99
2.5	Mezzi di trasporto	154.611,97	1.155,43
2.6	Macchine per ufficio e hardware	76.305,52	36.597,00
2.7	Mobili e arredi	204.941,57	139.293,50
2.8	Infrastrutture	45.279,97	46.906,80
2.99	Altri beni materiali	58.583,56	61.260,67
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	5.647.520,99	4.415.355,96
	Totale immobilizzazioni materiali	28.343.328,22	26.544.370,09

Immobilizzazioni finanziarie

Sono iscritte sulla base del criterio del costo di acquisto, rettificato dalle perdite di valore che, alla data di chiusura dell'esercizio, sono ritenute durevoli.

Le partecipazioni in imprese controllate e partecipate sono iscritte in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art. 2426 n. 4 Codice Civile. Ai sensi della vigente normativa, si segnala che gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto hanno determinato l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio. Di contro, le eventuali perdite, per la parte non coperta da utili portati a riserva, sono confluite nel conto economico.

Il criterio del costo di acquisto è utilizzato esclusivamente per quelle partecipazioni per le quali non è stato possibile acquisire il rendiconto o i relativi schemi predisposti per l'approvazione.

Per i crediti concessi dall'ente il valore è determinato dallo stock di crediti concessi, risultante alla fine dell'esercizio, più gli accertamenti per riscossione crediti imputati all'esercizio in corso e agli esercizi successivi a fronte di impegni assunti nell'esercizio per concessioni di credito, al netto degli incassi realizzati per riscossioni di crediti. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti (per la parte riguardante i crediti di finanziamento); tali crediti sono rappresentati tra le attività patrimoniali al netto del citato fondo. I crediti relativi a strumenti finanziari derivati di ammortamento, sono iscritti al valore nominale.

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2024	2023
IV	B) IMMOBILIZZAZIONI <u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>		
1	Partecipazioni in a <i>imprese controllate</i> b <i>imprese partecipate</i> c <i>altri soggetti</i>	235.162,61 76.086,00 159.076,61 0,00	218.841,22 74.200,00 144.641,22 0,00
2	Crediti verso a altre amministrazioni pubbliche b <i>imprese controllate</i> c <i>imprese partecipate</i> d <i>altri soggetti</i>	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
3	Altri titoli	0,00	0,00
	Totale immobilizzazioni finanziarie	235.162,61	218.841,22

Rimanenze

Sono iscritte al minore fra costo e valore di presumibile realizzazione desunto dall'andamento del mercato (art. 2426, n. 9, Codice Civile).

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2024	2023
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE <u>Rimanenze</u>	0,00	0,00
	Totale rimanenze	0,00	0,00

Crediti

Sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti (per la parte riguardante i crediti di funzionamento) portato a diretta diminuzione degli stessi.

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2024	2023
II	C) ATTIVO CIRCOLANTE <u>Crediti (2)</u>		
1	Crediti di natura tributaria	807.573,78	1.324.356,61
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	0,00	0,00
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	807.573,78	781.739,54
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	0,00	542.617,07
2	Crediti per trasferimenti e contributi	5.792.253,18	5.038.379,49
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	4.163.036,89	3.827.242,80
b	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00
c	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00
d	<i>verso altri soggetti</i>	1.629.216,29	1.211.136,69
3	Verso clienti ed utenti	150.107,93	85.829,41
4	Altri Crediti	354.839,07	366.719,23
a	<i>verso l'erario</i>	0,00	0,00
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	318.921,80	328.671,53
c	<i>altri</i>	35.917,27	38.047,70
	Totale crediti	7.104.773,96	6.815.284,74

Riconciliazione con finanziaria

DESCRIZIONE	+/-	IMPORTO
Residui attivi del conto del bilancio		22.952.030,12
FCDE accantonato nel conto del bilancio	-	15.808.574,35
Residui incasso iva credito nel conto del bilancio	-	0,00
Residui titoli V-VI	-	0,00
Fondo incentivante per il personale non incassato	-	0,00
Accertamenti pluriennali per Rateizzazioni	+	0,00
Residui su piani dei conti destinati alla movimentazione della sola liquidità	-	0,00
Totale Finanziaria per quadratura	=	7.143.455,77
Totale crediti nel conto del patrimonio		7.104.773,96
Iva a credito nel conto del patrimonio	-	0,00
Totale patrimonio per quadratura	=	7.104.773,96
Quadratura	=	38.681,81

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi

La voce rappresenta la consistenza finale, in termini di valore, del portafoglio titoli temporaneamente detenuti dall'ente e che, per tale ragione, non costituiscono Immobilizzazioni finanziarie.

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2024	2023
III	C) ATTIVO CIRCOLANTE		
	<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>		
1	Partecipazioni	0,00	0,00
2	Altri titoli	0,00	0,00
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00

Disponibilità liquide

Tale raggruppamento misura il valore complessivo di tutte quelle attività correnti che si presentano direttamente sotto forma di liquidità o che hanno la capacità di essere trasformate in moneta di conto in brevissimo tempo (es. depositi bancari).

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2024	2023
IV	<i>Disponibilità liquide</i>		
1	Conto di tesoreria	16.740.147,15	13.963.746,66
a	<i>Istituto tesoriere</i>	16.740.147,15	13.963.746,66
b	<i>presso Banca d'Italia</i>	0,00	0,00
2	Altri depositi bancari e postali	38.681,81	52.733,66
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
	Totale disponibilità liquide	16.778.828,96	14.016.480,32

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

I risconti attivi sono quote di costo liquidate nell'esercizio 2023, ma di competenza dell'esercizio successivo.

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2024	2023
	D) RATEI E RISCONTI		
1	Ratei attivi	0,00	0,00
2	Risconti attivi	4.236,76	1.458,65
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	4.236,76	1.458,65

Analisi delle voci dello Stato Patrimoniale Passivo

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto misura il valore dei mezzi propri dell'ente, ottenuto quale differenza tra le attività e le passività patrimoniali.

	STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2024	2023
	A) PATRIMONIO NETTO		
I	Fondo di dotazione	5.551.285,77	5.551.285,77
II	Riserve	17.643.523,08	16.524.789,86
b	<i>da capitale</i>	1.169.680,97	1.169.680,97
c	<i>da permessi di costruire</i>	2.124.399,00	1.947.577,86
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	14.349.443,11	13.407.531,01
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	0,00	0,00
f	<i>altre riserve disponibili</i>	0,00	0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	- 679.026,24	2.125.466,90
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	7.805.921,82	6.622.367,00
V	Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	30.321.704,43	30.823.909,53

Fondi rischi e oneri

Le passività che danno luogo ad accantonamenti a fondi per rischi e oneri sono di due tipi:

- a) accantonamenti per passività certe, il cui ammontare o la cui data di estinzione sono indeterminati:
- Fondi di quiescenza e obblighi simili;
- Fondo manutenzione ciclica, che ha l'obiettivo di ripartire, secondo il principio della competenza fra i vari esercizi, il costo di manutenzione che, benché effettuata dopo un certo numero di anni, si riferisce ad un'usura del bene verificatasi anche negli esercizi precedenti a quello in cui la manutenzione viene eseguita;
- Fondo per copertura perdite di società partecipate: qualora l'ente abbia partecipazioni immobilizzate in società che registrano perdite che non hanno natura durevole (in caso di durevolezza della perdita, infatti, occorre svalutare direttamente le partecipazioni) e abbia l'obbligo o l'intenzione di coprire tali perdite per la quota di pertinenza, accantona a un fondo

- del passivo dello stato patrimoniale un ammontare pari all'onere assunto;
- b) accantonamenti per passività la cui esistenza è solo probabile, si tratta delle cosiddette "passività potenziali" o fondi rischi.

	STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2024	2023
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
2	Per imposte	0,00	0,00
3	Altri	5.039.805,39	2.680.879,23
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	5.039.805,39	2.680.879,23

Trattamento di fine rapporto

Accoglie la consistenza del Trattamento di Fine Rapporto in favore dei dipendenti ex art. 2120 Cod. Civ., maturato a fine anno. Il fondo accantonato rappresenta pertanto l'effettivo debito dell'Ente a fine anno verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli eventuali anticipi dell'esercizio.

	STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2024	2023
	C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00
	TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00

Debiti

- Debiti da finanziamento: sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio meno i pagamenti per rimborso di prestiti.
- Debiti verso fornitori: i debiti di funzionamento verso fornitori sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondentia obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.
- Debiti per trasferimenti e contributi.
- Altri Debiti.

Sono iscritti al loro valore nominale.

	STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2024	2023
	D) DEBITI (1)		
1	Debiti da finanziamento	1.098.688,69	1.264.054,40
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	0,00	0,00
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	0,00	0,00
d	<i>verso altri finanziatori</i>	1.098.688,69	1.264.054,40
2	Debiti verso fornitori	6.517.023,01	5.237.008,18
3	Acconti	0,00	0,00
4	Debiti per trasferimenti e contributi	659.409,80	438.636,27
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	0,00	0,00
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	247.955,56	30.713,50
c	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00
d	<i>imprese partecipate</i>	152.949,18	69.273,66
e	<i>altri soggetti</i>	258.505,06	338.649,11
5	Altri debiti	1.921.637,11	1.099.991,17
a	<i>tributari</i>	57.746,43	55.030,76
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	98.134,92	52.545,59
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	291.435,43	305.165,38
d	<i>altri</i>	1.474.320,33	687.249,44
	TOTALE DEBITI (D)	10.196.758,61	8.039.690,02

Riconciliazione con finanziaria

DESCRIZIONE	+/-	IMPORTO
Residui passivi del conto del bilancio		9.098.069,92
Residui passivi titolo IV del conto del bilancio	-	0,00
Residui passivi macroaggregato 1.07 (interessi su mutui) del conto del bilancio	-	0,00
Residui passivi macroaggregato 3.02 e 3.03 (concessioni di crediti) del conto del bilancio	-	0,00
Residui su piani dei conti destinati alla movimentazione della sola liquidità	-	0,00
Totale Finanziaria per quadratura	=	9.098.069,92
Totale debiti nel conto del patrimonio		10.196.758,61
Debiti da finanziamento nel conto del patrimonio	-	1.098.688,69
Iva a debito nel conto del patrimonio	-	0,00
Totale patrimonio per quadratura	=	9.098.069,92
Quadratura	=	0,00

Ratei e risconti

Sono stati determinati, ai sensi dell'art. 2424-bis, comma 6, Codice Civile, secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Insieme ai ratei e risconti passivi, trovano allocazione anche i contributi agli investimenti, le concessioni pluriennali e gli altri risconti passivi che, in applicazione del principio della competenza economica e della correlazione tra proventi e costi, misurano le quote di contributi / concessioni da rinviare ai successivi esercizi.

	STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2024	2023
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
I	Ratei passivi	35.116,71	49.740,54
II	Risconti passivi	7.158.885,20	6.093.676,43
1	Contributi agli investimenti	7.158.885,20	6.093.676,43
a	da altre amministrazioni pubbliche	6.289.244,71	5.209.499,19
b	da altri soggetti	869.640,49	884.177,24
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	7.194.001,91	6.143.416,97

Conti d'ordine

Secondo la definizione del documento OIC n. 22, i conti d'ordine costituiscono delle annotazioni di corredo della situazione patrimoniale e finanziaria esposta dallo stato patrimoniale, ma non costituiscono attività e passività in senso stretto.

	STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2024	2023
	CONTI D'ORDINE		
	1) Impegni su esercizi futuri	690.110,65	1.367.441,96
	2) beni di terzi in uso	233,00	233,00
	3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
	5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
	7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00
	TOTALE CONTI D'ORDINE	690.343,65	1.367.674,96

Conclusioni

Risultato dell'esercizio

Il Risultato dell' esercizio e' pari a - € 679.026,24.

L'ente, nell'esercizio finanziario successivo, procede alla copertura della perdita con il decremento della voce IV – Risultati economici di esercizi precedenti.

Ribera, 13/05/2015

Il Responsabile del Servizio Finanziario

(Dott. Rocco Tornambè)

Il Dirigente del 3° Settore

(Dott. Raffaele Gallo)



Comune di Ribera
Provincia di Agrigento
3° Settore Economico - Finanziario

**NOTA INTEGRATIVA
BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027**

Premessa

La presente nota integrativa viene redatta ai sensi di quanto previsto al punto 9.11 dall'allegato n.4/1 “Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio” richiamato dall'art.3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, così come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, relativo alla disciplina dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi.

Stante gli ampi contenuti dei documenti di bilancio 2025-2027, la nota integrativa dell'Ente si limita ad illustrare quelli elencati al punto 9.11 del principio contabile della programmazione sopra richiamato, laddove ne ricorrono i presupposti descrittivi.

Criteri di formulazione delle previsioni

Il bilancio è stato predisposto sulla base della situazione cognita al fine, nel pieno e imprescindibile rispetto delle previsioni di bilancio, di dare soddisfazione ai bisogni espressi dalla comunità amministrata.

Dette previsioni sono state iscritte facendo applicazione del nuovo principio contabile generale n.16 della *competenza finanziaria, c.d. potenziata*, in forza del quale *"tutte le obbligazioni giuridicamente attive e passive, che danno luogo ad entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza."*

Per quanto riguarda le previsioni di entrata le stesse sono state illustrate, sia nei loro importi che nei criteri utilizzati, all'interno del DUP al quale si rimanda.

Si ritiene utile illustrare di seguito un prospetto di sintesi delle entrate tributarie dell'Ente:

ENTRATE TRIBUTARIE			
	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Recupero evasione pubblicità	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
I.M.U.	€ 3.360.000,00	€ 3.360.000,00	€ 3.360.000,00
I.M.U. Abitazione principale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
I.M.U. annualità pregresse	€ 1.300.000,00	€ 1.200.000,00	€ 1.200.000,00
T.A.S.I. anni precedenti	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	€ 1.200.000,00	€ 1.300.000,00	€ 1.300.000,00
Recupero evasione TOSAP	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
Tassa Raccolta ed trasporto dei rifiuti	€ 4.363.459,00	€ 4.363.459,00	€ 4.363.459,00
Recupero evasione TARSU (TARI)	€ 250.000,00	€ 250.000,00	€ 250.000,00
Addizionale provinciale TARSU/T.A.R.I.	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
Fondo di solidarietà comunale	€ 1.627.000,00	€ 1.627.000,00	€ 1.627.000,00
Gettito IRPEF 5%	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
TOTALE	€ 12.133.459,00	€ 12.133.459,00	€ 12.133.459,00

Sul fronte delle spese, invece, meritevoli di attenzione sono gli stanziamenti di bilancio relativi al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) e quelli relativi alle spese potenziali.

Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità. L'allegato n. 4/2 “Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria” richiamato dall’art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, in particolare al punto 3.3 e all’esempio n. 5 in appendice, disciplina l’accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell’esercizio.

A tal fine è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata una apposita posta contabile, denominata “Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità” il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell’esercizio, della loro natura e dell’andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

Tale accantonamento non risulterà oggetto di impegno e genererà, pertanto, un’economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

In via generale non richiedono l’accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie accertate per cassa.

Il medesimo principio contabile è stato integrato dall’art.1, comma 882, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Legge di bilancio 2018) che prevede: “... *Nel 2016 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 55 per cento, nel 2017 è pari almeno al 70 per cento, nel 2018 è pari almeno al 75 per cento, nel 2019 è pari almeno all’85 per cento, nel 2020 è pari almeno al 95 per cento e dal 2021 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo.*”

Considerato che sono trascorsi 5 anni dall’adozione del principio della competenza finanziaria a regime, il fondo crediti di dubbia esigibilità è stato determinato sulla base della media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti, calcolata rispetto agli incassi in c/competenza e agli accertamenti nel quinquennio precedente, fermo restando la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell’anno successivo in conto residui dell’anno precedente.

La determinazione dell’accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità è stata effettuata, per ciascuna tipologia di entrate, con il livello di dettaglio relativo al singolo capitolo, applicando all’importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al

completamento (ovvero alla differenza) a 100 della media. Le medie relative agli esercizi 2026 e 2027 sono state convenzionalmente considerate pari a quelle rilevate nel 2025.

Nelle seguenti tabelle è riportato il quadro riepilogativo del FCDE per l'anno 2025.

Situazione Fondo Crediti dubbia Esigibilità Esercizio 2025			
Capit.	Art.	Descrizione	Importo fondo
1010	2	Recupero evasione ICP	1.874,24
1025	3	IMU annualità pregresse	265.330,00
1060	3	Recupero evasione TOSAP	4.610,15
1080	1	Tassa Rifiuti	1.902.843,38
1080	2	Recupero evasione TARI	141.203,50
Totale Titolo 1			2.315.861,27

Situazione Fondo Crediti dubbia Esigibilità Esercizio 2025			
Capit.	Art.	Descrizione	Importo fondo
3035	1	Canone Unico Patrimoniale	36.243,62
3090	2	Sanzioni amministrative per la circolazione stradale entrata vincolata	7.498,50
3090	6	Entrate di accertamenti per violazioni amministrative e tramite noleggio di strumenti	2.499,50
Totale Titolo 3			46.241,62

Situazione Fondo Crediti dubbia Esigibilità Esercizio 2025			
Capit.	Art.	Descrizione	Importo fondo
4060	1	Proventi ordinari derivanti dalla concessioni edilizie e dalle sanzioni previste dalla disciplina urbanistica	27.044,28
Totale Titolo 4			27.044,28

Totale Fondo Crediti dubbia Esigibilità esercizio 2025 **€ 2.389.147,17**

Per gli anni 2025 e 2026 l'importo del fondo viene quantificato in € 2.368737,17

Accantonamenti relativi a spese potenziali. Nella missione 20 (Fondi ed accantonamenti) Programma 3 (Altri Fondi) sono stati previsti i seguenti accantonamenti:

Descrizione	Stanziamento 2025	Stanziamento 2026	Stanziamento 2027
Fondo rinnovi contrattuali	€ 110.000,00	€ 220.000,00	€ 350.000,00
Indennità fine mandato	€ 3.664,21	€ 3.664,21	€ 3.664,21
Fondo rischi per perdite società partecipate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Fondo rischi	€ 22.000,00	€ 22.000,00	€ 22.000,00

Fondo rinnovi contrattuali

In applicazione del punto 5.2 lettera a) del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., è stato costituito il Fondo rinnovi contrattuali che in caso di mancata sottoscrizione del contratto collettivo nazionale di lavoro, le somme non utilizzate concorreranno alla determinazione del risultato di amministrazione.

Fondo per indennità di fine mandato del Sindaco

In applicazione del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., punto 5.2 lettera i) è stato altresì costituito apposito "Accantonamento trattamento di fine mandato del Sindaco" per un importo di € 3.664,21 che, in quanto fondo, non sarà possibile impegnare ma che, determinando un'economia di bilancio, confluirà nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Fondo a copertura perdite Società Partecipate

Ai sensi della Legge 27/12/2013 n. 147 - Legge di Stabilità 2014, art. 1, commi 550 e seguenti, nel caso in cui le Società partecipate, ivi comprese le Aziende Speciali e le Istituzioni, presentino un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti accantonano, nell'anno successivo, in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione.

Tale accantonamento non risulterà oggetto di impegno e genererà un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Poiché tutte le società partecipate dal Comune di Ribera presentano al 31/12/2023 un risultato di esercizio o un saldo finanziario positivo non è stato previsto nessun accantonamento per la copertura di perdite delle società partecipate.

Fondo rischi spese legali

Ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., punto 5.2 lettera h), è necessario, in presenza di contenzioso con significativa probabilità di soccombenza, che l'Ente costituisca un apposito "Fondo Rischi".

Le somme stanziate a tale Fondo e non utilizzate, costituiscono a fine esercizio economie che confluiscano nella quota vincolata del risultato di amministrazione (risparmio forzoso).

Il fondo rischi spese legali previsto in bilancio è stato costituito tenuto anche conto di quanto accantonato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

Accantonamento al fondo di garanzia debiti commerciali. Nel rispetto dei commi 861, 862 e 868 della L. n.145/2018, così come modificati dal comma 4-ter dell'articolo 2 del D.L. n. 183/2020 convertito in L. n. 21/2021 gli enti locali, al ricorrere delle condizioni previste dalla normativa richiamata, devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti. Tale accantonamento a fine esercizio confluirà nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

In osservanza della normativa sopra richiamata il FGDC stanziato nel bilancio di previsione 2025/2027 è pari ad € 0,00, giusta deliberazione di Giunta Comunale n. 7 del 17/01/2025.

Elenco analitico delle quote vincolate ed accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024 e relativo utilizzo

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati della contabilità finanziaria individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;
- b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione;
- d) derivanti da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

La quota accantonata del risultato di amministrazione è costituita:

- 1. dall'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (principio 3.3);
- 2. dagli accantonamenti a fronte dei residui passivi perenti (solo per le regioni, fino al loro smaltimento);
- 3. dall'accantonamento al fondo di garanzia debiti commerciali;
- 4. dagli accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi).

La presente Nota Integrativa viene elaborata prima dell'approvazione del Rendiconto di gestione 2024 e pertanto non si dispone del dato dell'avanzo di amministrazione 2024 accertato ai sensi di legge.

Si riporta la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto allegato al bilancio di previsione esercizio 2025:

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2025 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)**

1) Differenziazione del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2024		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2024	26.263.269,98
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2024	1.417.182,80
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2024	24.403.294,42
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2024	22.517.202,85
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2024	21.789,22
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2024	37.123,44
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2024	22.726,68
(=)	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2024 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2025	29.604.604,95
(+)	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
(-)	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
(-)	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
(-)	Fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2024 (1)	56.286,14
(=)	A) Risultato di amministrazione presunto al 31.12.2024	29.548.318,81
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2024		
Parte accantonata (3)		
- Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2024 (4)	13.624.320,04	
- Fondo anticipazioni liquidità (5)	1.098.688,69	
- Fondo perdite società partecipate (5)	0,00	
- Fondo contenzioso (5)	5.435.185,66	
- Altri accantonamenti (5)	1.380.027,25	
	B) Totale parte accantonata	21.638.221,68
Parte vincolata		
- Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	565.640,04	
- Vincoli derivanti da trasferimenti	4.137.834,18	
- Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00	
- Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00	
- Altri vincoli	15.116,14	
	C) Totale parte vincolata	4.718.690,36
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	1.326.396,11
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	1.965.110,66
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		
3) Utilizzo di precedenti risultati di amministrazione presunto al 31.12.2024		
Utilizzo quota accantonata	<i>(da consuntiva anno precedente o previa verifica di preconsuntivo - salvo l'utilizzo del FAL)</i>	0,00
Utilizzo quota vincolata		0,00
Utilizzo quota destinata agli investimenti	<i>(previa approvazione del rendiconto)</i>	0,00
Utilizzo quota disponibile	<i>(previa approvazione del rendiconto)</i>	0,00
	Totali utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

L'avanzo di amministrazione presunto risente del fatto che in passato l'Ente ha usufruito dell'anticipazione di liquidità da parte della Cassa Depositi e Prestiti ai sensi del D.L.35/2013 e, ai sensi dell'art.2, comma 6, del D.L. 19 giugno 2015 n. 78, ha utilizzato il fondo anticipazione liquidità ai fini dell'accantonamento del fondo crediti dubbia esigibilità.

Si da atto che le rate di ammortamento delle anticipazioni di liquidità per il rimborso della quota capitale sono state finanziate con le entrate correnti libere dell'Ente.

L'importo dell'avanzo disponibile presunto al 31/12/2024 pari ad € 1.965.110,66 risulta in linea rispetto a quello accertato con il Rendiconto della Gestione 2023 di € 2.038.695,94, giusta deliberazione di C.C. n. 18 del 02/07/2024.

Non è stata iscritta al bilancio di previsione 2025/2027 nessuna tipologia di avanzo, tranne quella derivante dalla nuova contabilizzazione dell'anticipazione di liquidità disciplinata dall'art. 52, comma 1 ter, del D.L. 73/2021.

Interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

In relazione all'elenco degli interventi programmati per spese di parte capitale si rimanda a quanto contenuto nel Documento Unico di Programmazione (DUP), con particolare riferimento alla programmazione dei lavori pubblici. Ad ogni modo, in applicazione del punto 9.11.1 lettera d) e del punto 9.11.6 del "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio", allegato n. 4/1 al decreto legislativo n.118/2011, gli interventi di investimento previsti per il triennio 2025/2027, con l'indicazione delle relative fonti di finanziamento, sono di seguito sintetizzati:

Principali investimenti programmati per il triennio 2025-2027

Opera Pubblica		2025	2026	2027
Mobili e arredi	Entrate proprie (entrate titoli 1, 2 e 3)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Impianti e macchinari	Entrate proprie (entrate titoli 1, 2 e 3)	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Hardware e software in dotazione uffici	Entrate proprie (entrate titoli 1, 2 e 3)	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Manutenzione straordinaria immobili comunali	Entrate proprie (entrate c/capitale)	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Attrezzature uffici comunali	Entrate proprie (entrate c/capitale)	100,00	100,00	100,00
Loculi cimiteriali	Entrate proprie (entrate c/capitale)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Creazione posteggi attività commerciali	Entrate proprie (entrate c/capitale)	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Incarichi professionali per messa in sicurezza L. 160/2019 art. 51 ess.	Trasferimenti Statali (entrate c/capitale)	616.745,00	0,00	0,00
Fondo comuni marginali: contributo attività economiche	Trasferimenti Statali (entrate c/capitale)	117.473,37	117.473,37	117.473,37
Adeguamento sismico e rifacimento tetto a falde scuola F. Crispi	Trasferimenti Regionali (entrate c/capitale)	1.210.000,00	740.000,00	0,00
Efficientamento energetico Palazzo Municipale	Trasferimenti Regionali (entrate c/capitale)	900.000,00	0,00	0,00

Lavori manutenzione viabilità C.da Mirillo	Trasferimenti Regionali (entrate c/capitale)	910.000,00	0,00	0,00
Lavori manutenzione viabilità Reggia Trazzera Acqua dei Malati	Trasferimenti Regionali (entrate c/capitale)	1.100.000,00	0,00	0,00
Lavori manutenzione viabilità via Trento	Trasferimenti Regionali (entrate c/capitale)	0,00	521.900,00	0,00
Lavori di ristrutturazione campo di calcio N. Novara	Trasferimenti Regionali (entrate c/capitale)	2.020.000,00	0,00	0,00
Lavori di ristrutturazione impianti sportivi	Trasferimenti Regionali (entrate c/capitale)	200.000,00	0,00	0,00
Fondo progettazione Regionale	Trasferimenti Regionali (entrate c/capitale)	130.000,00	0,00	0,00
Manutenzione straordinaria locali comunali (FAL inv.)	Trasferimenti Regionali (entrate c/capitale)	200.000,00	67.300,00	67.300,00
Manutenzione straordinaria: impianti sportivi (FAL inv.)	Trasferimenti Regionali (entrate c/capitale)	5.300,00	0,00	0,00
Manutenzione straordinaria impianti pubblica illuminazione (FAL Inv.)	Trasferimenti Regionali (entrate c/capitale)	67.200,00	10.000,00	10.000,00
Manutenzione straordinaria strade (FAL inv.)	Trasferimenti Regionali (c/capitale)	200.000,00	50.000,00	50.000,00
Riqualificazione funzionale antico mattatoio	Trasferimenti U.E. - PNRR (entrate c/capitale)	0,00	0,00	5.100.000,00
Costruzioni nuovi edifici scolastici: Next Generation EU	Trasferimenti U.E.- PNRR (entrate c/capitale)	0,00	3.950.000,00	0,00
Manutenzione straordinaria edifici e impianti comunali	OO.UU (entrate c/capitale)	87.955,72	87.955,72	87.955,72
Manutenzione straordinaria viabilità	OO.UU (entrate c/capitale)	125.000,00	125.000,00	125.000,00
Rimborso contributo costo di costruzione	OO.UU (entrate c/capitale)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
FCDE Oneri urbanizzazione	OO.UU (entrate c/capitale)	27.044,28	27.044,28	27.044,28
Spese per studi e progettazioni	OO.UU (entr. c/capitale)	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Totalle	8.051.818,37	5.831.773,37	5.719.873,37	

Dalla suesposta tabella si evince che per il triennio considerato non si ricorre al debito per finanziare spese di investimento.

Fondo Pluriennale vincolato

Il principio contabile applicato della Contabilità Finanziaria, allegato 4/2 richiamato dall'art. 3 del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126, al punto 5.4 prevede: “[...]L’ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell’esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell’esercizio precedente. Solo con riferimento al primo esercizio, l’importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all’importo dei fondi pluriennali di spesa dell’esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all’importo, riferito al 31 dicembre dell’anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato[...]”.

Al Bilancio di Previsione a valenza triennale 2025/2027, ricorrendone i presupposti, è stato iscritto in Entrata per l’annualità 2025 il Fondo Pluriennale Vincolato derivante dalla Spesa del Bilancio 2024/2026 per complessivi € 56.286,14 afferenti ad incarichi legali reimputati e/o avviati nel corso dell’esercizio finanziario 2024 sulla base dei dati di cui alla determinazione dirigenziale del 3° Settore n. 255 del 23/12/2024.

Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall’ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti

Nessuna garanzia principale o sussidiaria è prestata dall’ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

Oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata

L’ente non ha in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale compreso enti ed organismi strumentali

Si riporta di seguito l'elenco delle partecipazioni possedute dal Comune di Ribera al 31/12/2024:

Denominazione	Partecipazione posseduta	% di partecipazione	Sito internet
AGENZIA PRO.PI.TER. TERRE SICANE S.P.A.	17.628,11	11,86	http://www.agenziapropitersciacca.it
GAC il sole e l'azzurro tra Selinunte, Sciacca e Vigata soc.consortile a r.l.	5.030,86	9,09	http://www.gacsoleazzurro.it
ATI Assemblea territoriale Idrica di Agrigento AG9 (ex Consorzio ATO IDRICO di Agrigento)	32.663,79	4,32	http://www.atiag9.it
Società Consortile S.R.R. ATO Agrigento Prov. Ovest a r.l.	76.687,14	15,01	http://www.srrato11agrientoprovinciamare.it
Riberambiente s.r.l.	76.086,00	100,00	https://riberambiente.it
SOGEIR Gestione impianti S.p.A. (partecipata indiretta)	19.346,09	15,01	https://www.sogeirimpianti.it/
Azienda Idrica Comuni Agrigentini A.I.C.A.	6.718,14	4,74	https://www.aicaonline.it
GAL Sicani soc. coop. cons.	1.002,48	1,64	https://www.galsicani.eu

Ricorrenza di entrate e spese

Il "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio", allegato n.4/1 al d.lgs. n.118/2011, stabilisce, al punto 9.11.3, che la nota integrativa analizza l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti. Nello specifico le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
- b) condoni;
- c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- d) entrate per eventi calamitosi;
- e) alienazione di immobilizzazioni;
- f) le accensioni di prestiti;
- g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:

- a) le consultazioni elettorali o referendarie locali,
- b) i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale,
- c) gli eventi calamitosi,
- d) le sentenze esecutive ed atti equiparati,
- e) gli investimenti diretti,
- f) i contributi agli investimenti.

Alla luce di quanto sopra, tra le entrate non ricorrenti di parte corrente si evidenziano:

DENOMINAZIONE ENTRATA	2025	2026	2027
Trasferimenti per consultazioni elettorali e rilevazioni censuarie	175.000,00	175.000,00	175.000,00
Contributi regionali per la biblioteca comunale	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Trasferimenti regionali valorizzazione prodotti tipici	35.000,00	35.000,00	35.000,00
Trasferimenti statali, regionali e da altri enti per realizzazione progetti	393.710,00	0,00	0,00
Prestazioni professionali correlate sentenze favorevoli	14.000,00	14.000,00	14.000,00
Entrate da demolizione abusivismo edilizio	511.500,00	511.500,00	511.500,00
Entrate derivanti dalla lotta all'evasione tributaria	1.557.000,00	1.457.000,00	1.457.000,00

Tra le spese non ricorrenti di parte corrente si evidenziano:

DENOMINAZIONE SPESA	2025	2026	2027
Consultazioni elettorali - referendarie	175.000,00	250.000,00	175.000,00
Contributi manifestazioni culturali – turistiche e ricreative	34.000,00	34.000,00	34.000,00
Spese da demolizione abusivismo edilizio	557.000,00	557.000,00	557.000,00
Spending review	105.000,00	75.470,00	75.100,00
Spese legali e notifiche atti di polizia	2.100,00	2.100,00	2.100,00
Spese promozioni prodotti tipici locali	37.000,00	37.000,00	37.000,00
Trasferimenti servizi informatici area interna Sicani	200.000,00	0,00	0,00
Prestazioni professionali correlate a sentenze favorevoli	14.965,00	14.965,00	14.965,00
P.N.R.R.- Servizi digitali	193.710,00	0,00	0,00
Esperto del Sindaco e rimborsi	510,00	510,00	510,00
Rimborso mandato elettivo	200,00	200,00	200,00
Incarichi prestazioni professionali specialistici	177.996,14	122.710,00	134.710,00
Compensi commissioni di gara	4.200,00	4.200,00	4.200,00
Spese legate evasione tributaria	121.000,00	121.000,00	146.000,00
Spese gestione beni demaniali e patrimoniali	697.480,00	697.480,00	697.480,00
Debiti fuori bilancio diversi	162.000,00	162.000,00	212.000,00
Rinnovi ccnl , note di debito INPS e altri accantonamenti	120.000,00	230.000,00	370.000,00
Contributo acquisto libri	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Contributi diversi e socio-assistenziali	87.570,00	87.570,00	87.570,00

Tra le entrate non ricorrenti di parte capitale si evidenziano:

DENOMINAZIONE ENTRATA	2025	2026	2027
Alienazioni di aree e concessioni	20.100,000	20.100,00	20.100,00
Contributi agli investimenti (Stato - Regioni - Unione Europea - altri enti)	7.204.218,37	5.329.373,37	5.217.473,37
Entrate in materia di condono e sanatorie edilizie	300.000,00	300.000,00	300.000,00

Tra le spese non ricorrenti di parte capitale si evidenziano:

DENOMINAZIONE SPESA	2024	2025	2026
Mobili, arredi, impianti e hardware	30.100,00	30.100,00	30.100,00
Manutenzione straordinaria edifici comunali ed efficientamento energetico	107.955,72	107.955,72	107.955,72
Efficientamento energetico palazzo municipale	900.000,00	0,00	0,00
Studi e progettazioni OO.PP.	796.745,00	50.000,00	50.000,00
Edifici scolastici	1.210.000,00	4.690.000,00	0,00
Lavori di ristrutturazione Campo di calcio Novara	2.220.000,00	0,00	0,00
Interventi manutenzione straordinaria viabilità e pubblica illuminazione	2.172.044,28	683.944,28	162.044,28
Riqualifica mattatoio comunale	0,00	0,00	5.100.000,00
FEARS - DQR Sicani	117.473,37	117.473,37	117.473,37

Modalità di copertura dell'eventuale disavanzo applicato al bilancio

L’articolo 4, comma 6, decreto del Ministero dell’economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell’interno, del 2 aprile 2015, concernente i criteri e le modalità di ripiano dell’eventuale maggiore disavanzo al 1° gennaio 2015, prevede che nella nota integrativa al bilancio di previsione vengano indicate le modalità di copertura dell’eventuale disavanzo applicato al bilancio distintamente per la quota derivante dal riaccertamento straordinario rispetto a quella derivante dalla gestione ordinaria, nonché le modalità di copertura contabile dell’eventuale disavanzo tecnico di cui all’articolo 3, comma 13, del decreto legislativo n. 118 del 2011.

Al bilancio di previsione 2025/2027 non è stata iscritta nessuna posta a copertura del disavanzo straordinario atteso che le fattispecie richiamate dalla norma per il nostro Ente non ricorrono.

Altre informazioni

Situazione di cassa. Anche per gli enti locali la crisi economica ha aumentato le difficoltà di riscossione dei crediti. Il Comune di Ribera ha tuttavia una solida situazione di cassa, infatti, negli ultimi anni non ha mai ricorso all’anticipazione di tesoreria stanziata in bilancio.

Considerato che il nuovo bilancio armonizzato ricostituisce le previsioni di cassa per l’esercizio di competenza, l’ente presenta un fondo di cassa iniziale dell’esercizio 2025 pari ad € 16.740.147,15 e, in considerazione della stima degli incassi € 59.861.030,72 e dei pagamenti € 63.041.411,07 si prevede un fondo di cassa finale € 13.559.766,80.

Tale previsione potrà essere suscettibile di variazioni, anche notevoli, in corso dell’anno.

Vincoli di finanza pubblica. La legge 30 dicembre 2018, n.145 (legge di bilancio 2019), ha previsto che gli Enti Locali, a decorrere dall’anno 2019, non debbano più compilare il prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

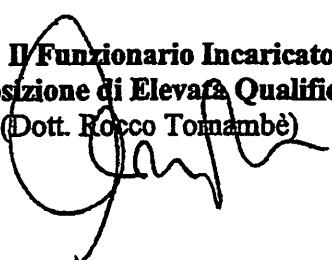
Il rispetto dei vincoli di finanza pubblica sarà verificato attraverso il prospetto relativo agli equilibri di bilancio di cui all'Allegato 10 al rendiconto di gestione e sarà rispettato con un saldo non negativo dell'equilibrio di bilancio di competenza.

Previsione esercizi successivi al 2025 (2026-2027). Con il sistema armonizzato il bilancio per gli anni successivi al primo assume un'importanza maggiore che in passato poiché:

- ✓ l'esercizio provvisorio si basa sul secondo esercizio del bilancio e non sugli stanziamenti definiti dell'esercizio precedente;
- ✓ i nuovi principi contabili, in base ai quali accertamenti ed impegni si imputano negli esercizi in cui sono esigibili, richiedono maggiormente di impegnare il bilancio degli anni successivi;
- ✓ in un contesto di risorse in diminuzione, il bilancio 2026-2027 è in grado di evidenziare in anticipo le difficoltà che l'ente potrebbe incontrare in futuro e dovrebbe essere utilizzato in chiave programmatica per assumere decisioni e proporre soluzioni che comunque richiedono tempo per essere attuate.

Ribera, li _____

Il Funzionario Incaricato
di Posizione di Elevata Qualificazione
(Dott. Rocco Tomambe)



Il Dirigente del 3° Settore
(Dott. Raffaele Gallo)



La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL PRESIDENTE
Maria Grazia Angileri

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Dott. Pietro Siragusa

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Leonardo Misuraca

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n 69)

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune per gg.15 consecutivi a partire dal giorno _____ e fino al _____ Prot. n. _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Leonardo Misuraca

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Dichiara Immediatamente Esecutiva (Art. 12, Comma 2 L.R. n. 44/91 s.m.i.)

Ribera, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Leonardo Misuraca

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA' DI ORIGINALE ANALOGICO

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che la presente copia informatica in formato PDF è conforme all'atto analogico originale.

IL SEGRETARIO GENERALE *

Dott. Leonardo Misuraca

* Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e norme collegate.